

**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 1

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari



①

TENUTE RIO MAGGIO  
SOCIETA' AGRICOLA A.S.  
C.da Vallone, 41  
63014 MONTEGRANARO (AP)  
Tel. 0734 889587 - Fax 0734 896112  
P.IVA/C.F. 01779320447



PRT/12544 - 18/11/2020  
Raccomandata  
Altro

Montegranaro 16 novembre 2020

Racc. AR

Spett.le  
TENNACOLA Spa  
Via Prati 20  
63811 Sant'Elpidio a Mare

alla c.a del

Geom. Maria Rita Maccari -RUP

**Oggetto:** progetto definitivo/esecutivo di collettamento fognario dal versante est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.

### OSSERVAZIONI

(ex art. 10 L. 241/1990)

della Società Tenute Rio Maggio di Bedetta Tiziana & C. Sas, con sede in Montegranaro C.da Vallone n. 41.

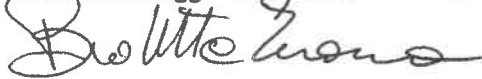
1. Con nota PRT/11214 del 28/10/2020, pervenuta alla scrivente il 3 novembre u.s., la Società Tennacola ha comunicato l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di asservimento e dichiarazione di pubblica utilità, sulle aree interessate dal progetto di collettamento fognario dal versante est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.
2. Il piano particellare annovera tra le superfici da asservire per la posa della condotta, fasce di rispetto e pozzetti, le seguenti porzioni immobiliari di proprietà della Sas "Tenute Rio Maggio", distinte in Catasto al Foglio 12, p.lla 67 (mq. 568,12 per condotta e mq. 18 per n. 2 pozzetti); p.lla 123 (mq. 925, 12 per condotta e mq. 9 per un pozzetto); p.lla 145 (mq. 730,66 per condotta e mq. 18 per n. 2 pozzetti); p.lla 159 (mq. 605,92 per condotta e mq. 18 per n. 2 pozzetti); p.lla 166 (mq. 42 per condotta).
3. Le descritte proprietà fanno parte di un compendio unitario di terreni agricoli. Le coltivazioni in atto sono a vigneto (particelle 159, 166, 67, 1459) e uliveto (particella 123).

4. Considerata la complessità e consistenza dell'intervento, finalizzato alla realizzazione del collettamento, è altamente probabile che si verifichino, in corso lavori, eradicazioni di piante e/o altre forme di danneggiamento alle colture. In effetti, il tracciato, evidenziato nella planimetria di progetto, si sviluppa lungo una linea continua (da picchetto n. 27 a picchetto n. 38) sui terreni della Sas a distanza tale dalle piantagioni che sarà inevitabile il coinvolgimento di queste ultime nelle opere di sbancamento e trinceramento occorrenti per la realizzazione dell'opera. Basti considerare che il piano particellare indica in mt. 7 la larghezza delle superfici assoggettate al vincolo, con la conseguenza che la zona d'intervento andrà praticamente a collimare con quella riservata alle coltivazioni.
5. Inoltre, riguardo all'impianto viticolo, appaiono evidenti le difficoltà cui andrà incontro l'Azienda lungo tutto l'arco di tempo occorrente per la realizzazione dell'opera, che certamente non sarà breve. A tal proposito, preme far presente che le lavorazioni in vigna sono ripetute e diversificate (movimentazione del suolo, irrigazione, concimatura, trinciatura dei sarmenti ecc.) e coprono un periodo di circa dieci mesi/anno. Ebbene, ciò ricordato, occorre anche rilevare che l'intervento per la realizzazione dell'opera pubblica conduce all'occupazione della fascia di terreno libera da piantagioni ubicata a valle del vigneto (vedi foto n. 8 "zona tra Picchetto n. 34 e n. 33" facente parte della documentazione fotografica allegata alla Relazione generale al progetto esecutivo) creando così un serio impedimento al transito dei mezzi motorizzati utilizzati dall'Azienda per le lavorazioni. In pratica, l'accesso alla vigna per questi mezzi rimarrà interdetto o, quanto meno, reso particolarmente difficile, per tutto il tempo occorrente alla realizzazione dell'opera pubblica. Il che comporterà inevitabili notevoli complicazioni nella gestione del fondo, dato che, com'è noto, la viticoltura richiede una rigida programmazione dei lavori nonché interventi rapidi e tempestivi il più possibile.
6. Alla stregua di quanto precede, si ritiene necessaria una modifica del tracciato di progetto. Lo spostamento dovrebbe essere effettuato in direzione dei terreni frontisti, che sia per ubicazione sia per caratteristiche colturali – si tratta di seminativi – non presentano particolari problematiche.
7. Tale soluzione appare l'unica idonea a raggiungere il giusto equilibrio e contenimento tra le esigenze della produzione agricola e le finalità di pubblico interesse perseguite dall'Ente espropriante. Va peraltro anche

sottolineato il vantaggio che ne verrebbe per l'Amministrazione, in sede di calcolo delle indennità dovute, stante il diverso inferiore valore da assumere per i terreni seminativi rispetto ai vigneti. In conclusione, l'alternativa di tracciato che qui si propone appare pienamente rispondente tanto al principio di proporzionalità quanto a quello di economicità cui deve attenersi l'agire della **Pubblica Amministrazione.**

Tiziana Bedetta n.q. di Amministratore della società

"Terre Rio Maggio di **Bedetta Tiziana & C. Sas**"

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bedetta Tiziana", written over the printed name of the company.



**TENNACOLA**<sub>SpA</sub>  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 2

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari



---

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



TENNACOLA SPA  
PRT/13470 - 30/11/2020  
Raccomandata  
GARE E CONTRATTI

Soc. Agr. La Rancia s.s.  
Via Velluti 100  
62100 Macerata

2

Macerata li 23/11/2020

Spett.le TENNACOLA SpA  
Via Prati, 20  
63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)

c.a. Ing. Giovanni Mattiozzi

PEC: [contrattitennacola@pec.it](mailto:contrattitennacola@pec.it)

Racc. A.R.

Rif.to Tennacola SpA – Prt/11214 del 28/10/2020 Raccomandata

Oggetto: Progetto definitivo/esecutivo del Collettamento del versante EST di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro – Comunicazione avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di asservimento e dichiarazione di pubblica utilità ... omissis.

Io sottoscritto Pier Francesco Giochi legale rappresentante della Società Agricola La Rancia di Giochi Pierfrancesco & C. s.s. con sede legale a Macerata in Via Velluti 100 P.IVA C.F. 00634110431 proprietaria del fondo sito in Comune di Monte San Giusto – Fg. 17 – mapp. 10, oggetto della procedura sopra indicata, rappresento quanto segue:

#### DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' SERVITU' COATTIVA CALCOLO DELL'INDENNITA'

Inoppugnabile il fatto che Tennacola S.p.A. realizza un'opera di interesse pubblico; altresì vero è che:

- la costituzione di servitù, è attività normata dal D.P.R. 06.06.2001 n° 327 "T.U. Espropri". Per quanto al riferimento al T.U.E. del 2001 è **incontrovertibile** che il proprietario del fondo "subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà" e che l'art. 40 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., Disposizioni generali, recita "Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo ..", nello specifico la dottrina dell'estimo usa l'espressione di "valore di mercato al lordo delle imposte".
- La dottrina dell'estimo, proprio perché trattasi di servitù coattiva non modificabile, con perdita della disponibilità di superficie, pur mantenendone integralmente gli oneri, di norma, prevede, oltre al valore come sopra definito quello delle fasce di rispetto, per un'occupazione complessiva in genere di 10 metri per ogni lato, misurati dall'asse della condotta.
- Non si possono inoltre dimenticare il deprezzamento e/o danno, nonché il valore complementare dovuto dalla presenza fisica della condotta e dalla conseguente imposizione della servitù.

Gli art.li 49 "L'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio" e 50 c. 1 "Indennità per l'occupazione" del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., riconoscono e stabiliscono la metodica di calcolo dell'indennità, relativa all'occupazione temporanea dell'area necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Dai documenti ricevuti nelle varie comunicazioni, con particolare riferimento al Preliminare di Costituzione di Servitù di Fognatura, sono completamente disattesi: quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la dottrina dell'estimo e ai principi dell'agronomia; si osserva infatti:

- 1) non è definito il valore di mercato e risultano incomprensibili i valori €/mq espressi,
- 2) non è definita qualità e classe catastale della particella soggetta al provvedimento,
- 3) non è definita la lunghezza della servitù, ricavabile, con risultati discordanti, dalla "dichiarata" larghezza della fascia,
- 4) non è definito il criterio di determinazione della larghezza della fascia, limitata a soli 6,00 metri,
- 5) risulta insufficiente la profondità di ricoprimento e di trincea ai fini delle lavorazioni agromeccaniche (utilizzo dell'aratro-talpa),
- 6) il tracciato, così come indicato, che divide in fondo, crea eccessiva limitazione alla libera imprenditorialità dell'azienda agricola in prospettiva di un utilizzo eco-sostenibile della stessa (sviluppo dell'arboricoltura, sia d'ambiente, di territorio che di produzione),
- 7) elevata presenza di pozzetti in numero eccessivo e limitanti come al punto precedente.

A parte si dovrà provvedere al calcolo delle indennità aggiuntive, dell'indennizzo per l'occupazione temporanea e dei danni causati in fase di realizzazione dell'opera.

Per tutto quanto sopra, ricordando qualità e classe catastale, comune censuario e valori di mercato, non può ritenersi congruo né correttamente calcolato il corrispettivo indicato per la servitù e l'indennità per occupazione temporanea per questo sono cortesemente a chiedere puntuale riscontro alla luce delle osservazioni fatte.

In fede

Pie *Francesco Giochi n.g.*



**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 3

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*



---

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



3



PRT/13471 - 30/11/2020  
Raccomandata  
GARE E CONTRATTI

Macerata li 23/11/2020

Spett.le TENNACOLA SpA  
Via Prati, 20  
63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)

c.a. Ing. Giovanni Mattiozzi

PEC: [contrattitennacola@pec.it](mailto:contrattitennacola@pec.it)

Racc. A.R.

Rif.to Tennacola SpA – Prt/11214 del 28/10/2020 Raccomandata

Oggetto: Progetto **definitivo/esecutivo** del Collettamento del versante EST di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro – Comunicazione avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di asservimento e dichiarazione di pubblica utilità ... omissis.

Io sottoscritto Pier Francesco Giochi nato ad Osimo (AN) il 06/08/1969 e residente a Macerata in C/da Collevario n.11 C.F. GCH PFR 69M06 G157I con la presente, anche in nome e per conto dei mie fratelli Pier Andrea Giochi nato ad Osimo (AN) il 16/07/1962 residente a Macerata in Viale Indipendenza 2 C.F. GCH PND 62L16 G157H e Maria Eugenia Giochi nata ad Ancona il 24/01/1961 residente a Montreal Quebec Canada in 479 Rue Pierre Boileau proprietari ognuno per 1/3, del fondo sito in Comune di Monte San Giusto – Fg. 10 – pp. 222-546, oggetto della procedura sopra indicata, rappresento quanto segue:

#### DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' SERVITU' COATTIVA CALCOLO DELL'INDENNITA'

Inoppugnabile il fatto che Tennacola S.p.A. realizza un'opera di interesse pubblico; altresì vero è che:

- la costituzione di servitù, è attività normata dal D.P.R. 06.06.2001 n° 327 "T.U. Espropri". Per quanto al riferimento al T.U.E. del 2001 è **incontrovertibile** che il proprietario del fondo "subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà" e che l'art. 40 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., Disposizioni generali, recita "Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo ..", nello specifico la dottrina dell'estimo usa l'espressione di "valore di mercato al lordo delle imposte".
- La dottrina dell'estimo, proprio perché trattasi di servitù coattiva non modificabile, con perdita della disponibilità di superficie, pur mantenendone integralmente gli oneri, di norma, prevede, oltre al valore come sopra definito quello delle fasce di rispetto, per un'occupazione complessiva in genere di 10 metri per ogni lato, misurati dall'asse della condotta.

- Non si possono inoltre dimenticare il deprezzamento e/o danno, nonché il valore complementare dovuto dalla presenza fisica della condotta e dalla conseguente imposizione della servitù.

Gli art.li 49 "L'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio" e 50 c. 1 "Indennità per l'occupazione" del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., riconoscono e stabiliscono la metodica di calcolo dell'indennità, relativa all'occupazione temporanea dell'area necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Dai documenti ricevuti nelle varie comunicazioni, con particolare riferimento al Preliminare di Costituzione di Servitù di Fognatura, sono completamente disattesi: quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la dottrina dell'estimo e ai principi dell'agronomia; si osserva infatti:

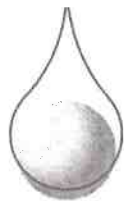
- 1) non è definito il valore di mercato e risultano incomprensibili i valori €/mq espressi,
- 2) non è definita qualità e classe catastale della particella soggetta al provvedimento,
- 3) non è definita la lunghezza della servitù, ricavabile, con risultati discordanti, dalla "dichiarata" larghezza della fascia,
- 4) non è definito il criterio di determinazione della larghezza della fascia, limitata a soli 6,00 metri,
- 5) risulta insufficiente la profondità di ricoprimento e di trincea ai fini delle lavorazioni agromeccaniche (utilizzo dell'aratro-talpa),
- 6) il tracciato, così come indicato, che divide in fondo, crea eccessiva limitazione alla libera imprenditorialità dell'azienda agricola in prospettiva di un utilizzo eco-sostenibile della stessa (sviluppo dell'arboricoltura, sia d'ambiente, di territorio che di produzione),
- 7) elevata presenza di pozzetti in numero eccessivo e limitanti come al punto precedente.

A parte si dovrà provvedere al calcolo delle indennità aggiuntive, dell'indennizzo per l'occupazione temporanea e dei danni causati in fase di realizzazione dell'opera.

Per tutto quanto sopra, ricordando qualità e classe catastale, comune censuario e valori di mercato, non può ritenersi congruo né correttamente calcolato il corrispettivo indicato per la servitù e l'indennità per occupazione temporanea per questo sono cortesemente a chiedere puntuale riscontro alla luce delle osservazioni fatte.

In fede

Pie *Francesco* Giochi n.q.



**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 4

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari


Da: REGIONE MARCHE <regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it>

ERT/12942 - 23/11/2020

Inviato: lunedì 23 novembre 2020 20:44

A: infotennacola@pec.it; fap43260@pec.carabinieri.it; protocollo@pec.comune.montesanglusto.mc.it; provincia.fm.polizia@emarche.it

Oggetto: 1329876[23/11/2020]R MARCHE[GRM]TTF[P]420.60.60/2019/TTF/993 - "Realizzazione della rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazze...

Allegati: Documento\_principale.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;

AOO: Registro Unico della Giunta Regionale;

Numero di protocollo: 1329876;

Data protocollazione: 23-11-2020;

Oggetto: "Realizzazione della rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro", di cui alle Vs note prot n° 1028630 e 1028642 del 11/09/20200 e n° 1296072 del 13/11/2020 - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della LR 05/2006 e smi

Ditta Richiedente: Tennacola SpA



**REGIONE  
MARCHE**

REGIONE MARCHE  
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO  
PEC [regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it)

Prot.

Alla **DITTA TENNACOLA S.p.A.**  
P.E.C. [infotennacola@pec.it](mailto:infotennacola@pec.it)

e.p.c. alla **STAZIONE CARABINIERI FORESTALE DI ASCOLI PICENO**

**COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO**

**SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE DI FERMO**  
P.E.C. [provincia\\_fm.polizia@emarche.it](mailto:provincia_fm.polizia@emarche.it)

**OGGETTO:** "Realizzazione della rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro", di cui alle Vs. note prott. nn. 1028630 e 1028642 del 11/09/2020 e n. 1296072 del 13/11/2020.

**AUTORIZZAZIONE IDRAULICA**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

**Ditta Richiedente:** Tennacola SpA

In riferimento **alla** Vostre istanze registrate al protocollo regionale ai nn. 1028630 del 11/09/2020 e 1028642 del 11/09/2020, successivamente integrate con prot. 1296072 del 13/11/2020, con le quali richiedete l'autorizzazione idraulica di cui all'art. 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i. per la realizzazione di una nuova rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro, alla luce delle attuali problematiche gestionali legate alla difficoltà di ottenere adeguati livelli di depurazione con i piccoli impianti di depurazione e le poche fosse imhoff esistenti sul territorio interessato dai lavori, da risolversi con un collettore principale a servizio del versante Est di Monte San Giusto al fine intercettare gli scarichi esistenti (numero complessivo di abitanti equivalenti pari a 2.227 - dotazione idrica per abitante pari a 250 l/g\*ab) e convogliandoli verso il depuratore Guazzetti di Montegranaro, gestito da Tennacola Spa, quale Gestore Unico di Ambito;

Premesso che, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i.:

- una volta verificata l'assentibilità dal punto di vista idraulico il richiedente viene autorizzato a realizzare le opere previa presentazione di un'idonea cauzione che ne garantisca l'esatta esecuzione e della somma necessaria per le spese di istruttoria;
- il richiedente è tenuto a fornire alla struttura competente, entro sessanta giorni dal completamento delle opere, una relazione del direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle varianti autorizzate e specifici le superfici effettivamente occupate;
- una volta ricevuta la documentazione di cui sopra, la struttura definisce il canone e invita il richiedente **alla** formale stipula dell'atto di concessione, ovvero gli trasmette l'atto motivato di diniego;

Visti il R.D. 523/1904 così come modificato dal R.D. 1688/1921 e la L.R. 05/2006 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione tecnica allegata al progetto ed alle varianti di cui alle citate note, da cui si rileva che la nuova rete depurativa comporterà l'attraversamento idraulico (aerei e in subalveo) di n. 4 corsi d'acqua pubblici insistenti nel territorio di competenza della scrivente Autorità:

Eseguiti gli accertamenti d'ufficio;

**Ritenuta** quale idonea cauzione a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori in oggetto congrua la somma forfettaria di € 500,00 pari alla somma di **tutti** i canoni dovuti ogni anno per le diverse opere previste (n. 4 unità idrauliche per il canone unitario annuale di € 125,00);

**Preso atto** che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1332 del 03/11/2016, ha approvato "la determinazione dei contributi alle spese di istruttoria" ai sensi del R.D. 1775/1933, del R.D. 1285/1920 e della L.R. 05/2006, da applicarsi per tutte le pratiche in corso/non concluse alla data di adozione della presente deliberazione e per le quali non risulti versato il contributo già previsto dalle Province;

**Verificato** che sulla base della predetta D.G.R. la ditta richiedente dovrà versare le spese di istruttoria per l'autorizzazione idraulica in parola pari ad € 30,00;

Tutto quanto sopra, la scrivente Autorità idraulica autorizza la SOCIETÀ TENNACOLA SPA (CF/P.IVA 00157980442) a realizzare le opere di specifica competenza idraulica, normate all'art. 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e previste nel progetto

della nuova "**Rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro**", così come descritte negli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Sergio Paolucci allegati alle istanze prott. nn. **1028630 del 11/09/2020**, **1028642 del 11/09/2020**, **successivamente integrati con prot. n.1296072 del 13/11/2020**, che devono intendersi tutti parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il presente nulla osta è concesso ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le eventuali competenze degli Enti territoriali cui spetta l'applicazione delle normative urbanistiche ed ambientali, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà la P.F. Tutela del Territorio di Fermo ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- La presente autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità della scrivente P.F. Tutela del Territorio di Fermo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza e stabilità dell'opere;
- la Ditta è tenuta **alla** perfetta osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti in materia di acque pubbliche, di opere idrauliche e di quelle altre che fossero emanate in sostituzione o a completamento delle norme vigenti, in particolare dovranno essere applicate tutte le disposizioni per la salvaguardia dell'ittiofauna di cui alla L.R. 11/2003, cui la Ditta è tenuta a rispettare per proprio conto e spese (si ricorda, infatti che, qualora sia necessario intervenire nel letto del corso d'acqua con mezzi meccanici comportante una deviazione momentanea dell'alveo, è obbligatorio chiedere la prevista autorizzazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2003, al competente Servizio di Polizia);
- la Ditta richiedente diventa responsabile **delle** conseguenze idrauliche e idrogeologiche derivanti **dalla** realizzazione della nuova rete fognaria sui corsi d'acqua pubblici interessati dai lavori, in particolare di eventuali fosse, incisioni, scalzamenti in corrispondenza delle nuove opere e, pertanto, in caso di necessità di intervenire a **difesa** e protezione del corpo spondale interessato e della sottostante porzione di alveo, gli interventi di adeguamento saranno eseguiti a cura e spese **della** Ditta;
- in generale, tutte le opere (attraversamenti, scarichi e fiancheggiamenti) intervenenti sui corsi d'acqua pubblici dovranno essere realizzate in modo da garantire la salvaguardia idraulica e idrogeologica del corpo fluviale interessato, con modalità e tecnologie **tali** da perseguire sempre i seguenti obiettivi di massima:
  - Compatibilità idraulica del corpo recettore superficiale attraverso la verifica dell'ammissibilità idraulica dell'intervento, valutando la reale portata del corso d'acqua collegata all'attuazione della variante e tale, comunque, da verificare la sezione idraulica **alle** massime piene;
  - Compatibilità idrogeologica del tratto di corpo recettore superficiale interessato, mediante la realizzazione di misure protettive contro i dissesti idrogeologici conseguenti all'attuazione della variante, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi in particolare sulle difese spondali e sull'alveo sottostante, utilizzando soluzioni progettuali di minimo impatto ambientale nel rispetto della Circolare n. 1 del 23.01.97 della Regione Marche e compatibili idrogeologicamente con gli attuali piani di scomimento della vena fluida, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza idraulica delle aree fluviali adiacenti e di stabilità della nuova infrastruttura fognaria;
- per tutti gli attraversamenti idraulici autorizzati con la presente e di seguito elencati in tabella ma anche per quelli che si rendessero comunque necessari durante le lavorazioni e che dovranno preventivamente essere sempre autorizzati, la Ditta è obbligata:
  - **nel caso di tipologie aeree**, a verificare la capacità alle massime piene delle nuove sezioni sottese dall'attraversamento e, se del caso, ad aumentarne la superficie idraulica in modo da diminuire il tirante idraulico sotto l'intradosso dell'infrastruttura, con un franco di quota di almeno un metro per permettere il passaggio della vegetazione flutuante; qualora gli **appoggi** dell'attraversamento risultino interni alla distanza idraulica dei dieci metri dal piede esterno dell'argine (*comma f) dell'art. 96 del Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523*) e qualora il soggetto gestore intenda immediatamente proteggere in sx e dx i corpi arginali di monte e di valle rispetto l'infrastruttura, ciò al fine di impedire future erosioni e conseguenti crisi strutturali dell'opera, l'eventuale fortificazione spondale dovrà essere sempre preventivamente autorizzata;
  - **nel caso di tipologie in sub alveo**, a disporre qualsiasi manufatto che non sia la semplice condotta (es. pozzetto ispezione) ad una distanza dal piede esterno dell'argine del corso d'acqua pubblico attraversato non minore di 4 metri e che sia realizzato in modo da non configurarsi come manufatto irremovibile (*fabbrica*); ad eccezione dei soli attraversamenti in toc, ogni lavorazione eseguita in alveo a cielo aperto dovrà prevedere opportune opere di protezione dei corpi spondali e del tratto di alveo interessati (ad esempio, materassino di base in alveo sul quale vanno appoggiate in sx e dx le gabbionate in pietrame naturale a protezione delle arginature ricostruite), le cui estensioni andranno commisurate alle portate dei corsi d'acqua (minimo un ordine di gabbionate per almeno 2 metri a monte e a valle rispetto la linea di attraversamento);

n. rif.	Comune	corso d'acqua pubblico	Tipologia attraversamento	Modalità realizzative
1	Montegranaro	Fosso minore	Sub alveo	A cielo aperto
2	Montegranaro	Rio Maggio	aereo	Tubo a ponte con nuova struttura
3	Montegranaro	Fosso fontanelle	aereo	Tubo a ponte con nuova struttura
4	Montegranaro	Fosso delle Pitte	aereo	Tubo a ponte con nuova struttura

- qualora vi sia la necessità di realizzare tratti fognari fiancheggianti un corso d'acqua pubblico, ossia interni alla linea di distanza dei dieci metri di cui al comma f) dell'art. 96 del R.D. 523/1904, la Ditta è obbligata a rispettare la minima distanza di quattro metri almeno dal piede esterno dell'esistenti arginature e a realizzare, una volta autorizzata, una adeguata protezione dell'intero tratto spondale fiancheggiato;
- la Ditta dovrà vigilare affinché nessun prelievo di materiale venga effettuato, nel corso dei lavori, dall'alveo del corso d'acqua e che l'eventuale eccedenza di materiale rimosso non venga trasportato al di fuori dell'ambito fluviale ma risistemato idoneamente nelle aree ripariali dello stesso alveo; per l'intervento di che trattasi, non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio; in particolare a ridosso dei manufatti di difesa. E' vietato altresì danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- al fine di permettere l'esecuzione dei suddetti lavori, con la presente si autorizza anche il taglio della vegetazione dentro l'alveo che non permette il normale deflusso delle acque, la pulizia della vegetazione infestante sia ripariale che in alveo e delle piante secche. Il materiale naturale di risulta non potrà essere bruciato o spianato a campagna e comunque non depositato in alveo. Gli elementi estranei ed inquinanti presenti nei tratti oggetto di pulizia dovranno essere trasportati in idonee discariche;
- la **Ditta** autorizzata è obbligata a produrre idonea documentazione fotografica post operam da trasmettere allo scrivente Settore entro 30 giorni dal **completamento** dei lavori di cui alla presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione scade il **31/12/2021** ed è concessa con più ampio carattere di precarietà e pertanto, in caso di inadempienza od inosservanza degli obblighi sopraccitati o per motivi idraulici, lo scrivente Servizio potrà ordinare la sospensione immediata dei lavori ed il ripristino dello stato dei luoghi ante operam con anche rivalsa dei danni eventualmente provocati;
- si fa presente che qualsiasi modifica o variazione ai predetti elaborati dovrà essere preventivamente sottoposta al benessere di questo stesso Settore;
- la **Ditta** richiedente è tenuta al versamento dei seguenti importi:
  - € 500,00 a titolo di deposito cauzionale sul c.c.p. n. 0000368605 o IBAN: IT 83 e 07601 02600 000000**368605**, intestato a REGIONE MARCHE – P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO –, con l'indicazione della seguente casuale: "FM - DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE IDRAULICA "rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto";
  - € 30,00 a titolo di spese di istruttoria per una concessione idraulica sul c.c.p. n. 1034627750 o IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750 intestato a REGIONE MARCHE – P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO –, con l'indicazione della seguente casuale: "FM – SPESE DI ISTRUTTORIA PER CONCESSIONE IDRAULICA – "rete di collettamento del versante Est di Monte San Giusto";

La mancata presentazione alla scrivente P.F., entro 30 giorni dal ricevimento della presente, delle attestazioni per il pagamento degli importi specificati nel punto precedente, equivale al diniego della presente autorizzazione;
- la **Ditta** richiedente è tenuta a fornire alla struttura competente, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 05/2006, entro sessanta giorni dal completamento delle opere, una relazione del Direttore dei Lavori che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle varianti autorizzate; in tale sede si dovranno tabellare e codificare tutte le opere idrauliche da concessionare (attraversamenti, scarichi e fiancheggiamenti), riportando per ognuna di esse le planimetrie indicanti il punto di intervento sul corso d'acqua pubblico, le sezioni ed i particolari costruttivi corredati da foto;
- la presente autorizzazione idraulica si intende accordata, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 della L.R. 05/2006, solo ai fini della realizzazione delle opere di competenza previste per la realizzazione della nuova rete fognaria; **resta infatti l'obbligo della Ditta richiedente, per l'effettivo uso dell'infrastruttura, di ottenere dalla scrivente Autorità il previsto atto concessorio di cui al comma 6 dell'art. 30 della L.R. 05/2006.**

Tanto si doveva, distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Marco Trovarelli

IL DIRIGENTE P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO  
Dott. Giuseppe Serafini



**TENNACOLA**<sub>SpA</sub>  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 5

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari



**REGIONE  
MARCHE**SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

P.L. Tutela del Territorio di FERMO

Alla Società Tennacola Spa  
PEC fognaturatennacola@pec.it

**OGGETTO:** Rilascio nulla osta vincolo idrogeologico RD 3267/1923 e relativo regolamento di cui al R.D. n° 1126 del 16 maggio 1926 – **RICHIESTA DOCUMENTI INTEGRATIVI**

- Approvazione definitiva/esecutiva da parte dell' ATO 4 del progetto riguardante il Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.

La società Tennacola Spa, a mezzo lettera prot. 9574/2020 acclarata al protocollo della scrivente PF con il num 1028630/2020, era a trasmettere documentazione tecnica ai fini delle valutazioni della scrivente P.F. in relazione all'intervento di cui in oggetto.

Dalla lettura degli atti trasmessi, non si comprende se l'intervento è ricadente in aree sottoposte al vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923, per le quali si rende necessario nulla osta della scrivente previa redazione di relazione geologico-tecnica.

Pertanto con la presente, si è a richiedere invio della seguente documentazione integrativa:

1. Tavola di sovrapposizione delle aree d'intervento con la planimetria degli ambiti vincolati dal RD 3267/1923
2. Relazione tecnica schematica che descriva la tipologia d'interventi
3. Eventuale relazione geologica, qualora gli interventi siano compresi in ambito di tutela ai sensi della normativa di che trattasi.

In attesa delle integrazioni richieste, si sospende il procedimento.

Il Funzionario Tecnico RUP  
(Dott.ssa Geol. Cristiana Villatora)

IL DIRIGENTE DI P.F.  
(Dott. Giuseppe Serafini)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

## TENNACOLA - Alessio Nociaro

---

**Da:** Cristiana Villatora <cristiana.villatora@regione.marche.it>  
**Inviato:** lunedì 29 marzo 2021 13:04  
**A:** TENNACOLA - Maria Rita Maccari; TENNACOLA - Alessio Nociaro  
**Oggetto:** Convocazione conferenza dei servizi collettamento versante Est Montegranaro

Salve,  
in riferimento a quanto in oggetto vista la non appartenenza dell'intervento in aree appartenenti a perimetrazioni di cui al vincolo idrogeologico e al PAI esondazione, nessun parere è dovuto dalla sottoscritta.  
Restano valide altre comunicazioni già in essere.  
Saluti

Dott.ssa Geol. Cristiana Villatora

---

AVVISO IMPORTANTE: Questo messaggio di posta elettronica può contenere informazioni confidenziali, pertanto è destinato solo a persone autorizzate alla ricezione. I messaggi di posta elettronica per i clienti di Regione Marche possono contenere informazioni confidenziali e con privilegi legali. Se non si è il destinatario specificato, non leggere, copiare, inoltrare o archiviare questo messaggio. Se si è ricevuto questo messaggio per errore, inoltrarlo al mittente ed eliminarlo completamente dal sistema del proprio computer. Ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1394/2008 si segnala che, in caso di necessità ed urgenza, la risposta al presente messaggio di posta elettronica può essere visionata da persone estranee al destinatario.  
IMPORTANT NOTICE: This e-mail message is intended to be received only by persons entitled to receive the confidential information it may contain. E-mail messages to clients of Regione Marche may contain information that is confidential and legally privileged. Please do not read, copy, forward, or store this message unless you are an intended recipient of it. If you have received this message in error, please forward it to the sender and delete it completely from your computer system.

--

Questo messaggio è stato analizzato con Libraesva ESG ed è risultato non infetto.  
This message has been checked by Libraesva ESG and is believed to be clean.



**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 6

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*



---

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/14489 - 22/12/2020  
Pec  
Rapporti Istituzionali

Sant'Elpidio a Mare 22 DIC 2020

Alla Regione Marche  
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio  
P.F. Tutela del Territorio del Fermano  
Viale Trento 97/P

All'Attenzione Dott.ssa Geol. Cristiana Villatora

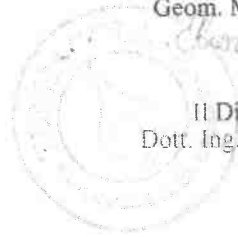
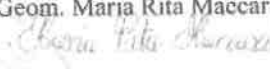
Pec: [regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it)  
e-mail: [geniocivile.FM@regione.marche.it](mailto:geniocivile.FM@regione.marche.it)

Oggetto: Collettamento fognario del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
Riscontro Vs pec del 13/12/2020 prot. 1393735.  
Rilascio nulla-osta vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 EGATO 4 - ente delegato: TennaCola Spa

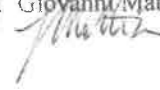
In riscontro alla comunicazione in oggetto, questo Ente precisa che relativamente al progetto esecutivo riguardante il collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro lo stesso non è ricompreso all'interno delle aree vincolate ai sensi del R.D. 3267/1923 e del relativo regolamento di cui al R.D. n. 1126 del 16.05.1926.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari



Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Giovanni Mattiozzi





**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 7

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari





Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

A

**Tennacola Spa**

Servizio Idrico Integrato

PEC: [fognaturatennacola@pec.it](mailto:fognaturatennacola@pec.it)

E.p.c.

A

**Comune di Monte San Giusto (MC)**

PEC:

[protocollo@pec.comune.montesangiustomc.it](mailto:protocollo@pec.comune.montesangiustomc.it)

**Comune di Montegranaro (FM)**

PEC:

[llpp@pec.comune.montegranaro.fm.it](mailto:llpp@pec.comune.montegranaro.fm.it)

**Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiBACT  
per le Marche

PEO: [sr-mar.corenac@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corenac@beniculturali.it)

Risposta al foglio del	02/09/2020	si	9348
	18/12/2020		14362
Prot. Sabap del	02/09/2020	si	15403
	18/12/2020		23605

**Oggetto: MONTE SAN GIUSTO (MC); MONTEGRANARO (FM)**

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro**

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Tutela ex art. art. 142, comma 1, lettera c).

Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016

**Trasmissione parere preventivo e richiesta integrazione documentale**

Richiedente: Tennacola Spa

Referenti per la tutela paesaggistica: Arch. Caterina Cocchi, Arch. Deborah Licastro

Referenti per la tutela archeologica: Dott.ssa Federica Grilli, Dott. Stefano Finocchi

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 02/09/2020 al n. 15403, con la quale codesta Ditta ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto, ed alla successiva richiesta di sollecito pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 18/12/2020 al n. 23605;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza - Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area in oggetto *ope legis* ex art. 142, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella realizzazione di un collettore fognario di circa 3 km realizzato con tubazioni in gres ceramico e per il quale sono previsti 3 attraversamenti aerei (2 nel comune di Montegranaro e 1 nel comune di Monte San Giusto) del Rio Maggio e 2 attraversamenti in sub alveo (1 nel comune di Montegranaro e 1 nel comune di Monte San Giusto) di torrenti minori.

Considerato che il parere richiesto risulta puramente preventivo e che il parere definitivo verrà rilasciato solo a seguito dell'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e successivi della L. 24190 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, esaminata la documentazione pervenuta, ritiene la stessa parzialmente incompleta da non consentire la corretta formulazione del richiesto parere.

In particolare, per quanto attiene alla **tutela archeologica**, in previsione delle attività di sbancamento per la posa della condotta si rileva che, fra gli elaborati tecnici e progettuali trasmessi, non compare il **documento di valutazione archeologica preventiva**, come invece disposto dal comma 1, art. 25, D.Lgs. 50/2016, e **si richiede dunque che detto documento venga prodotto a perfezionamento della documentazione progettuale ed a norma della normativa citata.**

Secondo quanto stabilito dalla citata norma di legge, il documento, redatto da soggetti in possesso dei requisiti di cui allo stesso comma 1, art. 25, D.Lgs. 50/2016, dovrà raccogliere gli elementi archeologici accertati e presunti relativi all'area in cui l'intervento ricade sulla base dei dati bibliografici e d'archivio reperibili anche presso questa Soprintendenza, nonché sulla base dell'esito di ricognizioni di superficie e dell'analisi delle fotografie aeree.

Qualora sulla base di tale documento si ravvisasse la presenza o la possibile presenza di emergenze archeologiche nelle aree coinvolte dalle operazioni di scavo, questo Ufficio si riserva di richiedere l'attivazione della procedura di verifica descritta dal comma 8 ss. dello stesso art. 25, D.Lgs. 50/2016.

Limitatamente alla compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato, in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, si ritiene che si possa rilasciare un **parere di massima favorevole** in quanto le opere progettate garantiscono in generale la salvaguardia dei valori codificati dalla tutela *ope legis* sopra richiamata.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- Alla luce dei risultati ottenuti dalla suddetta Relazione di VIARCH si verifichi la possibilità di prevedere il totale interrimento della condotta anche in corrispondenza degli attraversamenti in cui ora è prevista una struttura aerea.
- Tutte le strutture in calcestruzzo dei pozzetti dovranno essere realizzate totalmente interrate;
- In merito a tutti gli interventi in corrispondenza degli argini e dell'alveo dei torrenti interessati, sia studiato e presentato già in sede di Conferenza un adeguato piano di ripristino e rinfoltimento della vegetazione ripariale;

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott.ssa Marta Mazza

CC/DL/FG/SF/na  
20/01/2021

Firmato digitalmente da

**MARTA MAZZA**

CN = MAZZA MARTA  
O = MIBACT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623  
PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)



**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 8

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*M. R. Maccari*





**Collettamento fognario versante Est Monte San Giusto. Parere vincolante Conferenza servizi - Trasmissione integrazione documentale.**

---




**Da** [posta-certificata@tefecompost.it](mailto:posta-certificata@tefecompost.it) <posta-certificata@tefecompost.it>  
**A** [fognaturatennacola@pec.it](mailto:fognaturatennacola@pec.it) <fognaturatennacola@pec.it>  
**Data** martedì 27 aprile 2021 - 18:26

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/04/2021 alle ore 18:26:56 (+0200) il messaggio "Collettamento fognario versante Est Monte San Giusto. Parere vincolante Conferenza servizi - Trasmissione integrazione documentale." proveniente da "fognaturatennacola@pec.it" ed indirizzato a: "mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210427182624.24272.905.1.66@pec.aruba.it

---

 postacert.eml  
 dati.cert.xml  
 smime.p7s

**Collettamento foguario versante Est Monte San Giusto. Parere vincolante Conferenza servizi - Trasmissione integrazione documentale.**

---

**Da** fognaturatennacola@pec.it <fognaturatennacola@pec.it>

**A** Sovrintendenza Beni Culturali Marche <mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it>

**Data** martedì 27 aprile 2021 - 18:26

---

Con la presente si trasmette la Valutazione Archeologica preventiva relativa al progetto in oggetto, con relativi allegati e nota di accompagnamento n. 4151 del 26-04-2021.  
Si porgono distinti saluti.

TENNACOLA SPA

---

- Nota n. 4151 del 26-04-21.pdf
- Tavola I - Ricognizioni.pdf.p7m
- Tavola II - Presenze archeologiche.pdf.p7m
- Tavola III - Rischio archeologico.pdf.p7m
- Valutazione di rischio archeologico\_lite-signed.pdf.p7m



TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Prot. n. 4154

Sant'Elpidio a Mare, li 26/04/2021

Spett.le  
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio  
delle Marche  
Piazza del Senato, 15  
60121 Ancona  
pec: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)  
e-mail: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)

**OGGETTO:** Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro  
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice  
dei beni culturali e del paesaggio. Tutela ex art. art. 142, comma 1, lettera c).  
Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016  
**Trasmissione integrazione documentale**

In riferimento alla vostra nota n. 1269-P del 22/01/2021 trasmessa a questa Azienda tramite pec, con la presente si invia il documento di valutazione archeologica preventiva (con i relativi allegati), redatto in conformità a quanto stabilito nell'art.25 del D.Lgs. 50/2016, da soggetto in possesso dei requisiti di legge, al fine di permettervi di emettere il parere vincolante.

Relativamente alle altre indicazioni contenute nella succitata nota, si rappresenta quanto segue:

- non risulta possibile l'interramento della tubazione in corrispondenza degli attraversamenti aerei dei corsi d'acqua, in quanto il collettamento delle acque reflue oggetto del presente intervento avviene per gravità, per cui è necessario il rispetto di determinate quote di progetto, in relazione alla natura altimetrica dei territori attraversati; si deve inoltre tener conto delle prescrizioni del Genio Civile, che prevedono il rispetto di un franco al di sopra della quota di massima piena duecentennale attesa;
- laddove la natura e la destinazione d'uso del terreno attraversato lo rendano possibile, si cercherà di limitare al minimo la quota di uscita fuori terra dei pozzetti;
- per l'attraversamento aereo dei corsi d'acqua, si prevede, anche qui in accordo col servizio ex Genio Civile P.F. Tutela del Territorio, di posizionare ogni elemento strutturale, al di fuori dell'alveo, in maniera da non interferire con il normale deflusso delle acque; pertanto non verrà perturbata la vegetazione ripariale esistente.

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Macchi

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Giovanni Mattiozzi



an



**TENNACOLA**<sub>SpA</sub>  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 9

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*





**TENNACOLA** SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/2942 - 18/03/2021  
Pec  
Altro

Sant'Elpidio a Mare

**Spett.le Sindaco del Comune di Monte San Giusto**  
**Via Bonafede,28**

**62015 Monte San Giusto (MC)-**

**[protocollo@pec.comune.montesangiusto.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.montesangiusto.mc.it)**

(parere in merito; variante urbanistica-attraersamenti  
strade comunali)

**Spett.le Sindaco Comune di Montegranaro**  
**Piazza Mazzini,1**

**63812 Montegranaro (FM)**

**[segreteria@pec.comune.montegranaro.fm.it](mailto:segreteria@pec.comune.montegranaro.fm.it)**

(parere in merito: variante urbanistica-attraersamenti  
strade comunali)

**Provincia di Fermo**

**Servizio Viabilità- Infrastrutture -Urbanistica**

**[provincia.fermo@emarche.it](mailto:provincia.fermo@emarche.it)**

(per parere in merito: variante urbanistica, viabilità,  
autorizzazione paesaggistica - ambientale)

**Provincia di Macerata**

**Servizi Viabilità- Infrastrutture -Urbanistica**

**[provincia.macerata@legalmail.it](mailto:provincia.macerata@legalmail.it)**

(per parere in merito: variante urbanistica, viabilità,  
autorizzazione paesaggistica - ambientale)

**Spett.le Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e**  
**Paesaggio delle Marche**

**Piazza del Senato, 15**

**60121 Ancona-**

**[mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)**

(parere in merito autorizzazione paesaggistica)

**ASUR MARCHE Area Vasta 4**

**[areavasta4.asur@emarche.it](mailto:areavasta4.asur@emarche.it)**

(parere sanitario)

**ASUR MARCHE Area Vasta 3**

**[areavasta3.asur@emarche.it](mailto:areavasta3.asur@emarche.it)**

(parere sanitario)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino**  
**Centrale**

**[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)**

**[bacinotevere@pec.abtevere.it](mailto:bacinotevere@pec.abtevere.it)**

(parere vincoli P.A.I.)

**P.F. Tutela del Territorio di Fermo**

**[regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it)**

(parere concessioni aree demaniali-compatibilità  
idraulica-pareri geomorfologici-idrogeologico)

**P.F. Tutela del Territorio di Macerata**  
[regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it)  
(parere concessioni aree demaniali-compatibilità  
idraulica-pareri geomorfologici-idrogeologico)

**P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della  
costa**  
[regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it)  
(parere per rischio PAI)

**Consorzio di Bonifica delle Marche**  
[pec@pec.bonificamarche.it](mailto:pec@pec.bonificamarche.it)  
(parere per eventuali interferenze strutture irrigue)

**Terna S.p.A.**  
[info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it)  
(parere per eventuali interferenze linee elettriche)

**Snam Rete Gas S.p.A.**  
[lavoriceor@pec.snamreegas.it](mailto:lavoriceor@pec.snamreegas.it)  
(parere per eventuali interferenze linee gas metano)

**Telecom Italia S.p.A.**  
**A.D. Area Nord Est**  
[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)  
(parere per eventuali interferenze linee  
telecomunicazioni)

**Al Progettista delle opere Ing. Sergio Paolucci**  
[sergio.paolucci@ingpec.eu](mailto:sergio.paolucci@ingpec.eu)  
(Valutazione osservazioni pervenute)

**Oggetto:** D.lgs 152/2006 e s.m.i art.lo 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo del progetto riguardante il "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art.lo 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.

## IL DIRETTORE

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art.lo 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art.lo 7 comma 1 lettera h) della l. 164/2014 ad oggetto " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che : *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*, **mentre al comma 2** : " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225." **infine al comma 3**: " L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.";

VISTA la nota del 22.05.2020 Prot. n. 5254 con la quale il Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato Ato4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità d'Ambito (ATO 4) per avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato "Collettamento del versante Est di

Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro” ;

**VISTO** il DECRETO DEL PRESIDENTE dell’Autorità d’Ambito (ATO 4) n. 5 del 12.03.2021 con la quale è stato autorizzata la società Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato ad avviare tutte le procedure per l’approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato “Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro” ;

**RILEVATO** che l’intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi che l’A.T.O. n. 4 ha redatto ed approvato nel dicembre 2003 ed è finalizzato a risolvere il problema della depurazione degli scarichi fognari nei comuni di Monte San Pietrangeli (FM) Francavilla d’Ete (FM), Massa Fermana (FM), Montappone (FM), Mogliano (MC) e Monte San Giusto (MC) e Montegranaro e riveste priorità assoluta anche ai fini dell’interesse pubblico, urgenza ed indifferibilità dell’opera;

**DATO ATTO** che preliminarmente, sulla base del piano particellare predisposto dal progettista è stata inviata alle ditte interessate delle procedure espropriative e di asservimento delle aree interessate, la comunicazione di avvio del procedimento sulla base di quanto previsto dagli art.li 7 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ;

**VISTO** che, con delibera dell’Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell’Autorità Di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ad oggetto: “*Modificata ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore*” è stata introdotta con l’art.lo 7bis ad oggetto : “ *Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d’Ambito*” sono stati delegati , con i commi 2-3 e 4 all’ente gestore Tennacola S.p.A dei SII i compiti di convocare la conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all’approvazione del progetto e tutte le fasi, gli atti amministrativi e le comunicazioni del procedimento ablativo di espropriazione per pubblica utilità. In particolare è stato disposto che spetta al gestore trasmettere il progetto definitivo all’EGA ai fini del rilascio del nulla-osta per l’avvio del procedimento espropriativo;

**DATO ATTO** che, l’intervento è esente dalla verifica preliminare alla V.I.A. e alla V.A.S. ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. articoli parte II art.lo 6 comma 1 e 2 lettera a) e art.lo 6 comma 6 e 7

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominanti, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

**VISTO** che in merito al progetto oggetto di Conferenza dei Servizi sono pervenute tre osservazioni (Osservazioni che sono consultabili sul sito istituzionale del Tennacola s.p.a) circa la determinazione dell’indennità espropriativa e sul tracciato, alle quali il progettista dovrà dare ampia e puntuale giustificazione.

## INDICE

**Conferenza dei servizi decisoria**, di cui all’art.lo 14 comma 2, della legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli art.li 14 -bis, avente ad oggetto l’approvazione del progetto “Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro” .

A tal fine

## COMUNICA

- 1) che l’oggetto del procedimento è l’approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell’intervento denominato “Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro”. La documentazione, oggetto della Conferenza dei Servizi e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili sono depositati presso questo Ente, e sono disponibili e consultabili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: [www.tennacola.it](http://www.tennacola.it);
- 2) Il termine perentorio fissato al **01.04.2021** entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili

presso altre pubbliche amministrazioni. Sarà cura dello scrivente ufficio, una volta raccolta tutte le eventuali richieste di integrazione inviare un' unica istanza al proponente, indicando il termine perentorio non superiore a 30 giorni per ottemperare, durante il quale il procedimento è da intendersi sospeso;

- 3) Il termine perentorio fissato al **03.05.2021** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ovvero il **07.05.2021**;
- 4) La data del **12.05.2021**, ore **10,00** presso la sede del Tennacola s.p.a. sita in via Prati, 20 a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella quale si terrà, l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i., solo se strettamente necessaria e senza alcun altro invio di convocazione. A tal fine si precisa che ai sensi di quanto previsto al punto 4:
  - A) il Responsabile del Procedimento nonché R.U.P. è la Geom. Maccari Maria Rita Responsabile Settore Fognatura e Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: m.maccari@tennacola.it
  - B) I tempi per la conclusione del procedimento sono stabiliti in sede di Conferenza dei Servizi sincrona; base a quanto previsto dal comma 2 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i.;
  - C) Ciascun Ente o amministrazione presente alla eventuale riunione in modalità sincrona del **12.05.2021** è rappresentato da un unico soggetto debitamente abilitato/autorizzato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione rappresentata;
  - D) Che in base alla giurisprudenza consolidata, come riaffermato dal consiglio di Stato con sentenza del 12.11.2018 n. 6342, le amministrazioni convocate e interessate dal progetto e dunque con competenza propria in materia, sono tenute a partecipare alla conferenza dei servizi e ad esprimere in tale sede anche i pareri di cui sono investiti per legge (assenso o dissenso);
  - E) Ai sensi dell'art.14-quater della L. 241/90 e s.m.i. la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, adottata dal Tennacola S.p.A quale ente autorizzato costituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici interessati;

**Si rammenta che le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.**

**L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni**, fatti salvi i casi in cui disposizioni del Diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione per l'assenso reso, ancorché implicito.

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, Geom. Maccari Maria Rita Responsabile Fognatura e Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: m.maccari@tennacola.it; in alternativa è possibile contattare l'ing. Alessio Nociaro tel. 0734/858312 e-mail: a.nociaro@tennacola.it.

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni Mattiozzi

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari



Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

**Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:46 (+0100) il messaggio

"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro, D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da

"fognaturatennacola@pec.it"

ed indirizzato a "info@pec.terna.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)

post-cert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@telecompost.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:07

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:07:50 (+0100) il messaggio

"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da

"fognaturatennacola@pec.it"

ed indirizzato a: "telecomitalia@pec.telecomitalia.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

postacert.eml (3 KB)

dati-cert.xml (2 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:05

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:05:00 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)  
postacert.eml (3 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:58 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)  
postacert.eml (3 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

**Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:56 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)

post-cert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:55 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "provincia.fm.viabilita@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)

post-cert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:53 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "areavasta4.asur@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)  
post-cert.eml (3 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@telecompost.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona**

---

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:51 (+0100) il messaggio

"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da "fognaturatennacola@pec.it"

ed indirizzato a: "mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

postacert.eml (3 KB)

daticert.xml (2 KB)

smime.p7s (7 KB)



Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>  
A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>  
Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:51 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro, D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "areavasta3.asur@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)  
post-cert.eml (3 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

## Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:47 (+0100) il messaggio "Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da "fognaturatennacola@pec.it" ed indirizzato a "provincia.macerata@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

**Identificativo messaggio:** opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

## Brief delivery receipt

The message "Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" sent by "fognaturatennacola@pec.it", on 18/03/2021 at 16:04:47 (+0100) and addressed to "provincia.macerata@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

**Message ID:** opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

## Allegato(i)

postacert.eml (3 KB)

dati-cert.xml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:46 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "lavoriceor@pec.snamretegas.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)  
postacert.eml (3 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona**

---

**Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:46 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "sergio.paolucci@ingpec.eu"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)  
post-cert.eml (3 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec-email.com" <posta-certificata@pec-email.com>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:57 (+0100) il messaggio

"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da

"fognaturatennacola@pec.it"

ed indirizzato a "segreteria@pec.comune.montegranaro.fm.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo del messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

daticert.xml (2 KB)

postacert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:46 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "protocollo@pec.autoritadistrettoac.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)

postacert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

### **Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:46 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "pec@pec.bonificamarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

### **Allegato(i)**

daticert.xml (2 KB)

postacert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

**Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 18/03/2021 alle ore 16:04:46 (+0100) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art.  
158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona" proveniente da  
"fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.montesangiusto.mc.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210318160438.32753.980.2.64@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 KB)

postacert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)



Da "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>  
"pec monte san giusto" <protocollo@pec.comune.montesangiusto.mc.it>, "pec sindaco montegranaro"  
<segreteria@pec.comune.montegranaro.fm.it>, "Provincia FM Viabilità"  
<provincia.fm.viabilita@emarche.it>, "prov mc" <provincia.macerata@legalmail.it>, "mbac-sabap-  
mar@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it>, "areavasta4.asur@emarche.it"  
<areavasta4.asur@emarche.it>, "areavasta3.asur@emarche.it" <areavasta3.asur@emarche.it>,  
A "protocollo@pec.autoridadistrettoac.it" <protocollo@pec.autoridadistrettoac.it>,  
"bacinotevere@pec.abtevere.it" <bacinotevere@pec.abtevere.it>, "genio civile fermo"  
<regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it>, "Genio Civile MC"  
<regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it>, "regione" <regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it>,  
"pec@pec.bonificamarche.it" <pec@pec.bonificamarche.it>, "info@pec.terna.it" <info@pec.terna.it>,  
"favoriceor@pec.snamretegas.it" <favoriceor@pec.snamretegas.it>, "telecomitalia@pec.telecomitalia.it"  
<telecomitalia@pec.telecomitalia.it>, "sergio.paolucci@ingpec.eu" <sergio.paolucci@ingpec.eu>

Data giovedì 18 marzo 2021 - 16:04

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e  
asincrona**

---

Con la presente si trasmette Ns. nota n. 2942 del 18/03/2021 inerente all'oggetto.  
Si porgono distinti saluti.

TENNACOLA SPA

---

**Allegato(i)**

Nota n. 2942 del 18-03-2021\_Convocazione CdS.pdf (2934 KB)



**TENNACOLA** SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 10

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*





TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Sant'Elpidio a Mare

05.05.2021

TENNACOLA SpA



PRT/3588 - 09/04/2021  
Pec  
Rapporti istituzionali

Dipartimento Provinciale ARPAM di Macerata  
Via Federico II, 41 - loc. Villa Potenza -  
62010 Macerata  
Pec: [arpam.dipartimentomacerata@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentomacerata@emarche.it)  
(parere art. 26 NTA del Piano Tutela delle Acque)

**Oggetto:** D.lgs 152/2006 e s.m.i art.lo 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo del progetto riguardante il "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art.lo 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.

## IL DIRETTORE

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art.lo 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art.lo 7 comma 1 lettera h) della l. 164/2014 ad oggetto " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che : *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*, **mentre al comma 2** : " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225." **infine al comma 3**: " L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.";

**VISTA** la nota del 22.05.2020 Prot. n. 5254 con la quale il Tennacola s.p.a. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato Ato4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità d'Ambito (ATO 4) per avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano";

**VISTO** il DECRETO DEL PRESIDENTE dell'Autorità d'Ambito (ATO 4) n. 5 del 12.03.2021 con la quale è stato autorizzato il Tennacola s.p.a. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato Ato4 ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto **definitivo/esecutivo** denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano";

**RILEVATO** che l'intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi che l'A.T.O. n. 4 ha redatto ed approvato nel dicembre 2003 ed è finalizzato a risolvere il problema della depurazione degli scarichi fognari nei comuni di Monte San Pietrangeli (FM) Francavilla d'Ete (FM), Massa Fermana (FM), Montappone (FM), Mogliano (MC) e Monte San Giusto (MC) e Montegrano e riveste priorità assoluta anche ai fini dell'interesse pubblico, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

**DATO ATTO** che preliminarmente, sulla base del piano particellare predisposto dal progettista è stata inviata alle ditte

interessate delle procedure espropriative e di asservimento delle aree interessate, la comunicazione di avvio del procedimento sulla base di quanto previsto dagli art.li 7 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ;

**VISTO** che, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell'Autorità Di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ad oggetto: "Modificata ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore" è stata introdotta con l'art.lo 7bis ad oggetto : " Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d'Ambito" sono stati delegati , con i commi 2-3 e 4 all'ente gestore Tennacola S.p.A dei SII i compiti di convocare la conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all'approvazione del progetto e tutte le fasi, gli atti amministrativi e le comunicazioni del procedimento ablativo di espropriazione per pubblica utilità. In particolare è stato disposto che spetta al gestore trasmettere il progetto definitivo all'EGA ai fini del rilascio del nulla-osta per l'avvio del procedimento espropriativo;

**DATO ATTO** che, l'intervento è esente dalla verifica preliminare alla V.I.A. e alla V.A.S. ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. articoli parte II art.lo 6 comma 1 e 2 lettera a) e art.lo 6 comma 6 e 7, fatte salve le determinazioni dell'Autorità competente ai sensi dell'art.3 e 3bis sempre del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la Convocazione della Conferenza dei Servizi trasmessa tramite pec agli Enti Competenti in data 18.03.2021 prot. n. 2942;

**RILEVATO** che la Provincia di Macerata con nota del 01.04.2021 prot. 3395, trasmessa tramite pec ha richiesto di estendere all'ARPAM Dipartimento di Macerata l'invito della conferenza dei Servizi, al fine di consentire il proprio parere ai sensi dell'art.26 c. 8 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;

**DATO ATTO** di ritenere la richiesta coerente al fine di poter avere il contributo istruttorio dell'ARPAM Dipartimento di Macerata;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominanti, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

## INDICE

**Conferenza dei servizi decisoria**, di cui all'art.lo 14 comma 2, della legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli art.li 14 -bis, avente ad oggetto l'approvazione del progetto "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro" .

A tal fine

## COMUNICA

- 1) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro". La documentazione, oggetto della Conferenza dei Servizi e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili sono depositati presso questo Ente, e sono disponibili e consultabili sul sito istituzionale [www.tennacola.it](http://www.tennacola.it) al seguente link: <https://www.tennacola.it/servizi.aspx?idcat=57&iddoc=247>;
- 2) Il termine perentorio fissato al **19.04.2021** entro il quale l'ARPAM Dipartimento di Macerata può richiedere, ai sensi dell'art.lo 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Sarà cura dello scrivente ufficio, una volta raccolta tutte le eventuali richieste di integrazione inviare una unica istanza al proponente, indicando il termine perentorio non superiore a 30 giorni per ottemperare, durante il quale il procedimento è da intendersi sospeso;

- 3) Il termine perentorio fissato al **03.05.2021** entro il quale l'ARPAM Dipartimento di Macerata dovrà rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione **del procedimento ovvero il 07.05.2021**;
- 4) La data del **12.05.2021**, ore 10,00 presso **la sede del Tennacola** s.p.a. sita in via Prati, 20 a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella quale si terrà, l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art.14ter della L. 241/90 e s.m.i., solo se strettamente necessaria e senza alcun altro invio di convocazione. A tal fine si precisa che ai sensi di quanto previsto al punto 4:

- A) il Responsabile del Procedimento nonché R.U.P. è la Geom. Maccari Maria Rita Responsabile fognatura e depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: [m.maccari@tennacola.it](mailto:m.maccari@tennacola.it)
- B) I tempi per la conclusione del procedimento sono stabiliti in sede di Conferenza dei Servizi sincrona; base a quanto previsto dal comma 2 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i.;
- C) Ciascun Ente o amministrazione presente alla eventuale riunione in modalità sincrona del **12.05.2021** è rappresentato da un unico soggetto debitamente abilitato/autorizzato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione rappresentata;
- D) Che in base alla giurisprudenza consolidata, come riaffermato dal consiglio di Stato con sentenza del 12.11.2018 n. 6342, le amministrazioni convocate e interessate dal progetto e dunque con competenza propria in materia, sono tenute a partecipare alla conferenza dei servizi e ad esprimere in tale sede anche i pareri di cui sono investiti per legge (assenso o dissenso);
- E) Ai sensi dell'art.14-quater della L. 241/90 e s.m.i. la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, adottata dal Tennacola S.p.A quale ente autorizzato costituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici interessati;

Si rammenta che le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del Diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione per l'assenso reso, ancorché implicito.

*Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni è possibile contattare:*

*Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, Geom. Maccari Maria Rita Responsabile Fognatura e Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: [m.maccari@tennacola.it](mailto:m.maccari@tennacola.it); in alternativa è possibile contattare l'ing. Alessio Nociaro tel. 0734/858312 e-mail: [a.nociaro@tennacola.it](mailto:a.nociaro@tennacola.it).*

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni Mattiozzi

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

Da "Regione Marche" <posta-certificata@emarche.it>  
A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>  
Data venerdì 9 aprile 2021 - 19:12

**Collettamento fognario versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di  
Montegranaro. Convocazione Conferenza dei Servizi**

---

**Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/04/2021 alle ore 19:12:34 (+0200) il messaggio  
"Collettamento fognario versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. Convocazione  
Conferenza dei Servizi" proveniente da "fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "arpam.dipartimentomacerata@emarche.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210409191147.29179.37.2.66@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 KB)  
postacert.eml (5 KB)  
smime.p7s (7 KB)



TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/3587 - 09/04/2021  
Pec  
Rapporti istituzionali

Sant'Elpidio a Mare

09 APR 2021

All'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4  
Marche Centro Sud- Fermano e Maceratese  
Pec: info@pec.ato4.  
(parere Autorità d'Ambito)

**Oggetto:** D.lgs 152/2006 e s.m.i art.lo 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo del progetto riguardante il "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art.lo 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.

## IL DIRETTORE

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art.lo 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art.lo 7 comma 1 lettera h) della l. 164/2014 ad oggetto " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che: *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che prevedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*, **mentre al comma 2**: " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225." **infine al comma 3**: " L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.";

VISTA la nota del 22.05.2020 Prot. n. 5254 con la quale il Tennacola s.p.a. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato Ato4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità d'Ambito (ATO 4) per avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro";

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE dell'Autorità d'Ambito (ATO 4) n. 5 del 12.03.2021 con la quale è stato autorizzato il Tennacola s.p.a. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato Ato4 ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro";

**RITENUTO OPPORTUNO** che ai sensi di quanto previsto dall'art.158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e dalla Convenzione tra Ente Gestore (Tennacola s.p.a.) e Autorità d'Ambito (ATO 4) approvata con delibera Consortile n. 2 del 16.04.2018 con la quale, tra l'altro è stata delegata in modo generico la convocazione della Conferenza dei Servizi decisori con tutti i compiti ad essa connessi, in quanto propedeutici all'ottenimento dei necessari pareri al fine dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto;

**RILEVATO** che l'intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi che l'A.T.O. n. 4 ha redatto ed approvato nel dicembre 2003 ed è finalizzato a risolvere il problema della depurazione degli scarichi fognari nei comuni

di Monte San Pietrangeli (FM) Francavilla d'Ete (FM), Massa Fermana (FM), Montappone (FM), Mogliano (MC) e Monte San Giusto (MC) e riveste priorità assoluta anche ai fini dell'interesse pubblico, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

**DATO ATTO** che preliminarmente, sulla base del piano particellare predisposto dal progettista è stata inviata alle ditte interessate delle procedure espropriative e di asservimento delle aree interessate, la comunicazione di avvio del procedimento sulla base di quanto previsto dagli art.li 7 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ;

**VISTO** che, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell'Autorità Di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ad oggetto: "*Modificata ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore*" è stata introdotta con l'art.lo 7bis ad oggetto : "*Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d'Ambito*" sono stati delegati , con i commi 2-3 e 4 all'ente gestore Tennacola S.p.A dei SII i compiti di convocare la conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all'approvazione del progetto e tutte le fasi, gli atti amministrativi e le comunicazioni del procedimento ablativo di espropriazione per pubblica utilità. In particolare è stato disposto che spetta al gestore trasmettere il progetto definitivo all'EGA ai fini del rilascio del nulla-osta per l'avvio del procedimento espropriativo;

**DATO ATTO** che, l'intervento è esente dalla verifica preliminare alla V.I.A. e alla V.A.S. ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. articoli parte II art.lo 6 comma 1 e 2 lettera a) e art.lo 6 comma 6 e 7, fatte salve le determinazioni dell'Autorità competente ai sensi dell'art.3 e 3bis sempre del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la Convocazione della Conferenza dei Servizi trasmessa tramite pec agli Enti Competenti in data 18.03.2021 prot. n. 2942;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominanti, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

## INDICE

**Conferenza dei servizi decisoria**, di cui all'art.lo 14 comma 2, della legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli art.li 14 -bis, avente ad oggetto l'approvazione del progetto "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro" .

A tal fine

## COMUNICA

- 1) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro". La documentazione, oggetto della Conferenza dei Servizi e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili sono depositati presso questo Ente, e sono disponibili e consultabili sul sito istituzionale [www.tennacola.it](http://www.tennacola.it) al seguente link: <https://www.tennacola.it/servizi.aspx?idcat=57&iddoc=247>;
- 2) Il termine perentorio fissato al **19.04.2021** entro il quale si può richiedere, ai sensi dell'art.lo 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Sarà cura dello scrivente ufficio, una volta raccolta tutte le eventuali richieste di integrazione inviare una unica istanza al proponente, indicando il termine perentorio non superiore a 30 giorni per ottemperare, durante il quale il procedimento è da intendersi sospeso;
- 3) Il termine perentorio fissato al **03.05.2021** entro il quale l'Autorità d'Ambito dovrà rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ovvero il **07.05.2021**;
- 4) La data del **12.05.2021**, ore 10,00 presso la sede del Tennacola s.p.a. sita in via Prati, 20 a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella quale si terrà, l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art.lo 14ter della L. 241/90 e s.m.i., solo se



strettamente necessaria e senza alcun altro invio di convocazione. A tal fine si precisa che ai sensi di quanto previsto al punto 4:

- A) il Responsabile del Procedimento nonché R.U.P. è la Geom. Maccari Maria Rita- Responsabile fognatura e depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: [m.maccari@tennacola.it](mailto:m.maccari@tennacola.it)
- B) I tempi per la conclusione del procedimento sono stabiliti in sede di Conferenza dei Servizi sincrona; base a quanto previsto dal comma 2 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i.;
- C) Ciascun Ente o amministrazione presente alla eventuale riunione in modalità sincrona del **12.05.2021** è rappresentato da un unico soggetto debitamente abilitato/autorizzato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione rappresentata;
- D) Che in base alla giurisprudenza consolidata, come riaffermato dal consiglio di Stato con sentenza del 12.11.2018 n. 6342, le amministrazioni convocate e interessate dal progetto e dunque con competenza propria in materia, sono tenute a partecipare alla conferenza dei servizi e ad esprimere in tale sede anche i pareri di cui sono investiti per legge (assenso o dissenso);
- E) Ai sensi dell'art.14-quater della L. 241/90 e s.m.i. la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, adottata dal Tennacola S.p.A quale ente autorizzato costituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici interessati;

Si rammenta che le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del Diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione per l'assenso reso, ancorché implicito.

ditte

*Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni è possibile contattare:*

*Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, Geom. Maccari Maria Rita Responsabile Fognatura e Depurazione presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: [m.maccari@tennacola.it](mailto:m.maccari@tennacola.it); in alternativa è possibile contattare l'ing. Alessio Nociaro tel. 0734/858312 e-mail: [a.nociaro@tennacola.it](mailto:a.nociaro@tennacola.it).*

Il Direttore Generale  
Ing. Giovanni Mattiozzi

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data venerdì 9 aprile 2021 - 19:02

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
Convocazione Conferenza dei Servizi**

---

**Ricevuta breve di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/04/2021 alle ore 19:02:15 (+0200) il messaggio  
"Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. Convocazione  
Conferenza dei Servizi" proveniente da "fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a "info@pec.aato4.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210409190210.31800.149.1.69@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 KB)  
postacert.eml (2 KB)  
smime.p7s (7 KB)

Da "AATO4 Marche CentroSud" <info@pec.aato4.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data domenica 11 aprile 2021 - 22:32

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 225 del 11-04-2021 - POSTA CERTIFICATA:  
Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro,  
Convocazione Conferenza dei Servizi**

---



**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 11

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*



**Da:** provincia.macerata@legaimail.it <provincia.macerata@legaimail.it>

FRT/3395 - 01/04/2021

**Inviato:** giovedì 1 aprile 2021 17:09

**A:** infotennacola@pec.it

**Oggetto:** Prot. n. 0008774/2021 - Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1-. Avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona. Richiesta integrazioni.

**Allegati:** ACC\_Perere\_Nuovo\_Depuratore\_.pdf;p7m; Segnatura.xml

0008774-01/04/2021-p\_mc-PG-1419-001700170001-P

Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1-. Avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona. Richiesta integrazioni.



2021/46

Tennacola Spa  
[info@tennacola@pec.it](mailto:info@tennacola@pec.it)

AATO N 4 Marche Centro SUD  
[info@aato4.it](mailto:info@aato4.it)

**OGGETTO:** Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1-. Avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona. Richiesta integrazioni.

la presente fa seguito alla vostra nota Prot. 2942 del 18/03/2021 di pari oggetto, acquisita al prot. 7380/2021 del 19/03/2021, inerente la richiesta di approvazione, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, del progetto definitivo in oggetto.

#### *Premessa*

Si precisa preliminarmente che nella suddetta nota di indizione della conferenza:

- accanto all'indirizzo, si indica una generica competenza di questo Ente in merito a: variante urbanistica, viabilità, autorizzazione paesaggistica- ambientale senza alcun riferimento normativo e senza rimando a specifici elaborati progettuali;
- si indica che l'intervento è esente dalla verifica preliminare alla VIA e alla VAS ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 art. 6 c. 1 e 2 lett a e art. 6 c 6 e7 mentre il riferimento per l'esclusione dalla valutazione ambientale strategica (o la verifica) è l'articolo 6, comma 12 del D.lgs. 152/2006, in quanto non è necessaria per la localizzazione delle singole opere che hanno per legge effetto di variante degli strumenti urbanistici;
- l'intervento è esente dalle procedure di valutazione di impatto ambientale in quanto categoria progettuale non compresa negli allegati III e IV alla parte II del D.Lgs 152/2006 e negli allegati di cui alla LR 11/2019.

Nella nota viene altresì richiamato il Decreto del Presidente-AATO 4 numero5 del 12-03-2021 nel quale al punto 6) demanda a successivo atto dell'Ente Gestore Ambito l'approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo per l'intervento in oggetto; si ritiene debba essere chiarita la procedura di gestione della Conferenza, di individuazione del RUP e quindi dell'Amministrazione procedente, che dovrà adottare non successivi atti, ma la determinazione di conclusione della Conferenza che deve sostituire ad ogni effetto tutti gli atti di assenso di competenza delle amministrazioni coinvolte.

Considerato che, ai sensi dell'art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e per quanto d'occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l'approvazione tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito (di cui all'art. 149 del D. Lgs. 152/2006) comporta dichiarazione di pubblica utilità, ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, si comunica quanto segue.

*Elaborati progettuali*



La documentazione è stata messa a disposizione nel sito del soggetto gestore e non comprende tutta la documentazione richiamata nella Relazione tecnica generale. Risulta pertanto necessario inviare ad ogni Ente partecipante alla Conferenza l'idonea documentazione relativa agli endoprocedimenti di competenza, correttamente individuati, ovvero il complesso dei documenti sottoposti ad approvazione, in conformità alle modalità previste dal C.A.D (D.Lgs 82/2005).

Ai fini della definizione degli endoprocedimenti di competenza di questo Ente si comunica sin d'ora che verrà presa in considerazione la sola documentazione sottoscritta digitalmente e trasmessa o resa disponibile in conformità alle vigenti norme.

#### *Conformità urbanistica – tratto Monte San Giusto*

A seguito di presa visione della documentazione pubblicata, si rileva che il progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario interrato, con pozzetti scolmatori ed attraversamenti in alveo ed in aereo del Fosso Rio Maggio, che si configurano come opere di urbanizzazione funzionali allo svolgimento di pubblici servizi di primaria utilità, in via generale compatibili con le destinazioni di zona di PRG.

Tuttavia ai fini dell'accertamento della conformità delle opere alle previsioni del vigente PRG (adeguato al PPAR ed al PTC provinciale) ed agli strumenti urbanistici sovraordinati (PAI, REM), manca il Certificato Urbanistico Territoriale comunale e manca un elaborato grafico di sovrapposizione degli interventi e della relativa eventuale fascia di servitù allo stralcio planimetrico di PRG di riferimento.

Rispetto all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 non è presente alcuna ricognizione delle opere/aree eventualmente soggette; i corsi d'acqua interessati dall'intervento, nel Comune di Monte San Giusto, sembrano non rientranti negli elenchi redatti ai sensi del Regio Decreto n. 1775/1933.

#### *Viabilità provinciale*

Nella documentazione messa a disposizione non sono rinvenibili elaborati rispetto alle interferenze con la viabilità provinciale. In relazione a ciò, qualora necessario, il progetto dovrà essere corredato da:

- elaborati grafici di dettaglio, per ogni interferenza con le strade provinciali, contenenti una sezione rappresentativa, uno stralcio planimetrico corredato dagli identificativi (Strada provinciale, Chilometro, lato, fuori o dentro centri abitati) ed un estratto di mappa catastale con le visure delle particelle interessate. Per gli attraversamenti, la suddetta sezione illustrativa della collocazione della linea rispetto alla sede stradale dovrà indicare, altresì, la profondità di posa della stessa e descritte le modalità di esecuzione degli interventi che sono previsti
- documentazione fotografica di ogni punto delle varie strade provinciali interessate con vari punti di vista.

#### *Parere di cui all'art. 26 c. 8 delle NTA al Piano di Tutela delle Acque*

Questo Ente è competente al rilascio del parere previsto all'art. 26 c. 8 delle NTA del PTA: ai sensi dell'art. 46 della LR 10/1999 per le attività tecniche connesse all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela delle acque, la Provincia si avvale di norma dell'ARPAM; si chiede pertanto di estendere la convocazione della Conferenza decisoria e la relativa documentazione anche al Dipartimento provinciale ARPAM di Macerata per il contributo istruttorio, da rendere in tempo utile rispetto ai tempi della Conferenza, necessario alla Provincia per il parere sul progetto e la successiva autorizzazione allo scarico degli scaricatori di piena.

Le disposizioni contenute nelle N.T.A. del PTA prevedono all'art. 43 c. 4 che “ gli scaricatori di piena di nuova realizzazione, [...] devono essere dotati, prima dello sfioro, almeno di una sezione



di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei Solidi Sospesi Sedimentabili ". Nella relazione Tecnica si legge che "immediatamente a monte di ogni singolo scolmatore è prevista l'installazione di manufatti per l'abbattimento della frazione solida grossolana presente nei reflui e la cui raccolta verrà gestita con interventi programmati": si chiede pertanto di precisare i manufatti che si intendono adottare. Si chiede inoltre di indicare le coordinate Gauss Boaga degli scarichi degli scolmatori ed identificati i corpi recettori degli stessi ricadenti nel Comune di Monte San Giusto.

All'art. 43 c. 4 le medesime norme prevedono che "Per gli scolmatori (sfioratori) di piena di reti fognarie miste di nuova realizzazione,..... il rapporto minimo consentito tra la portata di punta in tempo di pioggia e la portata media in tempo di secco nelle ventiquattro ore (Qms) deve essere pari a quattro. Nella relazione Tecnica si leggono due indicazioni, incongruenti tra loro, di seguito riportate:

a pag 8 "il dimensionamento del collettore principale e del ramo secondario è stato determinato in funzione della portata di progetto, pari a 3 volte la portata nera di punta calcolata, prevedendo l'installazione di più scolmatori, posti in testa al ramo secondario e in corrispondenza di ognuno degli scarichi intercettati,[...]. In questo modo il rapporto tra la portata di punta in tempo di pioggia e la portata media in tempo secco nelle ventiquattro ore, risulta essere uguale a 4,58 e pertanto superiore al valore minimo consentito pari a 4, di cui all'articolo 43 comma 5 della normativa tecnica regionale

a pag 10: "in corrispondenza della sezione di monte del ramo secondario, ed in corrispondenza dei pozzetti di intercettazione degli scarichi sul collettore principale, in modo tale da poter riversare in corsi d'acqua superficiali l'eccedenza di portata rispetto al valore di progetto, pari a 3 volte la portata di punta giornaliera in tempo secco, relativa alla sezione immediatamente a monte dello scaricatore stesso".

Si chiede pertanto di chiarire tale aspetto nonché di inviare i documenti richiamati nella Relazione tecnica ma non pubblicati (almeno Elab 3 e4 ).

All'art. 43 c. 7 lett b tali norme regionali prevedono che "gli agglomerati con almeno 2.000 Abitanti Equivalenti ed inferiori ai 10.000 Abitanti Equivalenti siano dotati di sistemi di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia che consentano una riduzione del carico inquinante pari al 20% derivante dalla superficie del reticolo scolante, entro il 2016 (termine ordinatorio per i Piani d'Ambito)"; si chiede che vengano descritte le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di cui al citato articolo.

Distinti saluti.

La responsabile dell'endoprocedimento  
Dott.ssa Beatrice Antonelli

Il Dirigente del Settore  
Arch. Maurizio Scarpecci





**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 12

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*





TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/3733 - 14/04/2021  
Pec  
Altro

Sant'Elpidio a Mare

Alla Amministrazione Provinciale di Macerata  
Settore Gestione del Territorio e Ambiente  
Via Velluti 41  
62100 Macerata  
All' Attenzione della Dott.ssa Beatrice Antonelli  
Pec: provincia.macerata@legalmail.it  
e-mail: ambiente@provincia.mc.it

**Oggetto:** Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.lgs 152/2006 art. 158bis c. 1. Avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2 L. 241/90 - Forma semplificata e modalità asincrona. **Riscontro Vs nota trasmessa tramite pec del 01.04.2021 prot. 2021/46.**

In riscontro alla comunicazione in oggetto e nel giusto apporto collaborativo insito nello spirito tra enti posto alla base della L. 241/90 e richiamato anche dalla Corte Costituzionale la quale ha affermato che: *“la conferenza dei Servizi risponde non solo all'esigenza di accelerare i tempi del procedimenti, rendendo contestuali le determinazioni spettanti a ciascuna amministrazione, ma anche la possibilità di consentire dialogo e reciproca interlocuzione, quale strumento idoneo a sviluppare e rendere effettiva la cooperazione in vista di obiettivi comuni degli Enti interessati, rendendo, in questa ottica, la stessa, idonea ad assumere il rilievo di un metodo che caratterizza il procedimento di raccolta, di valutazione e di espressione dei diversi interessi, anche quando non modifica le competenze in ordine ai singoli atti del procedimento, ( quali pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta), propedeutici al provvedimento finale.”* si ritiene, preminentemente, doveroso chiarire, dopo approfondito esame e valutazione dei vari aspetti legali quanto segue:

- Relativamente alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., al fine dell'approvazione del progetto esecutivo riguardante il collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro, si precisa che la stessa è stata avviata da questo Ente Gestore (Tennacola S.p.a) in forza della delega espressamente prevista nell'atto di Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato, regolarmente approvata dall'assemblea dell'ATO 4 in data 27.11.2018 e predisposta in conformità alla Convenzione Tipo deliberata dall'ARERA con atto n. 656 del 23.12.2015, con la quale all'art. 7bis punto 1 recita: *“..... L'EGA approva i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'art.10 149 del D.lgs 152/2006 e provvede alla convocazione di apposita conferenza dei servizi, ai sensi degli art. 14 e della L.241/90 ss.mm.ii, fatta salva la possibilità di delegare tale adempimento al Gestore;..... “* cosa regolarmente avvenuta come risulta nel Decreto del Presidente AATO 4 Marche Centro Sud, n. 5 del 12.03.2021. al punto 2 del richiamato Decreto Presidenziale 5/2021.
- La delega al Gestore (Tennacola spa) della convocazione e delle procedure della Conferenza dei Servizi per acquisire e velocizzare i meccanismi decisionali delle varie P.A. coinvolte, ciascuna delle quali ha una propria competenza decisoria senza che questa possa essere stravolta o modificata dalla amministrazione precedente, dimostra che il compito, principale dell'amministrazione precedente sia solo quello di confrontare e mediare attraverso una completa ed approfondita valutazione di una pluralità di interessi coinvolti il preminente interesse pubblico attraverso un unico procedimento amministrativo. Principio pacifico in cui, oramai, la costante giurisprudenza ha orientato il proprio indirizzo.
- Nella fattispecie, inoltre, come specificato dal Consiglio di Stato, la Conferenza dei Servizi



TENNACOLA spa  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

rappresenta un modulo procedimentale negoziato di semplificazione che consente la valutazione complessiva e sincronica e/o asincrona degli interessi pubblici coinvolti da parte dell'Amministrazione procedente, in questo caso dell'Ente Gestore Tennacola spa su delega ATO 4, portatrice, al pari dell'Ente delegante, del c.d. interesse pubblico primario in qualità di Ente normativamente istituito a preminente partecipazione pubblica, sia da parte delle altre amministrazioni pubbliche coinvolte, portatrici dei c.d. interessi pubblici secondari. In altre parole, la valutazione tipica dell'esercizio del potere discrezionale e la scelta concreta ad essa conseguente, si giova proprio dell'esame approfondito e contestuale degli interessi pubblici in modo che, se la conferenza dei servizi avvenga in difetto di tutti gli apporti normativi previsti, la stessa risulta illegittima perché viziata da eccesso di potere per difetto di istruttoria, che di conseguenza si riverbera sulla completezza ed esaustività della motivazione finale, a prescindere dal soggetto titolato e dal ruolo dello stesso.

- Nel caso specifico, tenendo conto delle considerazioni sopra richiamate, la convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto da parte del Responsabile Unico del Procedimento ha il compito di provvedere alla raccolta dei pareri degli Enti convocati, mentre il Direttore Generale, entrambi figure di responsabilità Tecnico-amministrativa dell'Ente Gestore delegato Tennacola spa, provvederà con apposito atto ad esprimere parere motivato sulla base del quale poi l'Ambito Territoriale Ottimale AATO 4 Marche Sud - Fermano-Maceratese, provvederà ad approvare con o senza prescrizioni il progetto definitivo dell'opera di preminente interesse pubblico e di carattere indifferibile ed urgente.
- Per ulteriore chiarezza delle procedure avviate si precisa che la progettazione definitiva/esecutiva dell'opera non è stata predisposta internamente all'Ente Gestore (Tennacola spa) ma è stato conferito con apposito incarico esterno all'ing. Sergio Paolucci.

Chiarito, per quanto approfondito, l'aspetto principale sulla titolarità di questo Ente alla convocazione della Conferenza dei Servizi, si ritiene utile rappresentare quanto segue in merito agli altri aspetti evidenziati nella Vostra nota:

- La richiamata esenzione alla VAS indicata da questo servizio richiamando gli articoli 6 cc. 1 e 2 lett.a) e dalla VIA richiamando l'art.6 commi 6 e 7 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. è da intendersi come valutazione di carattere generale, spettando poi, all'autorità competente, in questo caso la stessa Provincia, valutare, in base ai cc. 3 e 3bis sempre dell'art.6 e sulla base di quanto previsto dal progetto definitivo/esecutivo se sia o meno compatibile l'eventuale applicazione dell'art. 6 comma 12 per l'esenzione del progetto alla procedura di VAS;
- La **documentazione** relativa alla progettazione definitiva/esecutiva sul sito del Tennacola spa è stata integrata con gli elaborati completi ed in parte corretti al fine di poter consentire una attenta valutazione dei vari aspetti segnalati nella Vostra nota del 01.04.2021 prot. n. 3395; la stessa è reperibile al link <https://www.tennacola.it/servizi.aspx?idcat=57&iddoc=247>;
- Relativamente alla conformità urbanistica del tratto di Monte San Giusto si condivide la compatibilità con la destinazione di zona "agricola" in quanto funzionali alla realizzazione di infrastrutture e servizi ambientali di estrema necessità ed urgenza al fine della corretta salvaguardia della salute pubblica e, per tale aspetto, siamo in attesa del parere del Comune di Monte san Giusto. Nella relazione paesaggistica integrativa è presente un elaborato relativo alla sovrapposizione del tratto di fognatura con la destinazione del PRG.
- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", al Capo II fornisce l'individuazione dei beni paesaggistici da considerare sotto tutela e:
  - o In particolare l'art. 136 elenca gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico quali ville, giardini, cose immobili e panorami di valore estetico e tradizionale;



TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- L'art.142 sempre del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" indica le aree tutelate per legge;
- Successivamente alle normative sopra richiamate con Decreto del Presidente della Repubblica 09.07.2010 n.39 ad oggetto "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art.146, del decreto legislativo 22.gennaio.2004 n. 42 e successive modificazioni" (G.U. n. 199 del 26.agosto.2010), con l'Allegato 1 vengono individuati gli interventi soggetti a procedura semplificata di autorizzazione paesaggistica. E, con D.P.R. n. 31 del 13.02.2017 ad oggetto: "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*" sono stati individuati nell'Allegato A) gli interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, mentre nell'allegato B) sono stati individuati gli interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato;
- Nello specifico caso, la progettazione prevede la realizzazione di una condotta a diametri variabili completamente interrata con pozzetti di ispezione di dimensioni e distanze prestabilite anche questi completamente interrati o emergenti per circa cm 40 (con scostamenti da tale limite dipendenti dal profilo puntuale del terreno);
- Il tracciato per la maggior parte è posto all'interno della fascia di 150 metri dell'area ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Galasso) art. 1 comma "c", ora art.142 c. 1 lettera c) del D.lgs 42/2004 e s.m.i, ma non iscritto, in base a quanto è dato sapere, negli elenchi del R.D. 1775/1933, che, comunque, troverebbe nella esenzione alla autorizzazione paesaggistica contemplata nel D.P.R. n. 31 del 13.02.2017 Allegato A "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" punto A15 che individua l'esenzione per i seguenti interventi: "*...fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm...*", la fattispecie più attinente in cui poter inserire la progettazione definitiva,
- Mentre per le parti del progetto individuate con gli attraversamenti aerei del tratto Rio Maggio e dei corsi d'acqua minori è necessario provvedere alla richiesta di una autorizzazione paesaggistica semplificata come previsto dal DPR n. 31 del 13.02.2017 allegato B punto B23 che recita "*Realizzazione di opere accessorie in soprasuolo (pozzetti emergenti) correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete*".



TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Va inoltre rilevato che la progettazione del tratto di fognatura e delle infrastrutture ad essa legate non rientra tra quelle da sottoporre ai sensi del D.lgs 152/2006 parte seconda Titolo II e Titolo III art.li 12 e 19 a verifica di assoggettabilità a VAS e/o VIA in quanto l'area non è sottoposta a vincoli derivanti dalla Rete Natura 2000;
- Per quanto concerne le incongruenze circa le portate degli scolmatori di piena di nuova realizzazione, riscontrate nella relazione Tecnica in vostro possesso, si rimanda a quanto illustrato nei nuovi elaborati progettuali reperibili presso il link **precedentemente** segnalato;  
Gli scolmatori, come previsto dall'art. 43 comma 4 delle NTA saranno dotati almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani.
- Non troverà invece applicazione quanto indicato dall'art. 46 comma 6 e 7 in quanto interventi non previsti nell'attuale Piano d'Ambito n. 4.  
Si evidenzia a tal proposito, che la convenzione fra AATO n. 4 e Tennacola SpA per la gestione e l'affidamento del servizio idrico integrato del 27.11.2018 esclude dalle attività assegnate a Tennacola *"le canalizzazioni ed i manufatti adibiti alla raccolta delle acque di drenaggio urbano, i manufatti di sfioro con i relativi emissari e derivatori"*.  
Quanto sopra trova applicazione anche all'art. 31 del Regolamento per la fornitura del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Assemblea dell'ATO 4 con delibera del 24/06/2019, dove viene evidenziato al capoverso 3 che *"non sono oggetto del presente Regolamento, in quanto non pertinenti al servizio idrico integrato gestito da Tennacola SPA gli scaricatori di piena"*.

Per quanto riguarda la viabilità, gli attraversamenti della condotta fognaria non interessano tracciati provinciali, né per quanto concerne la Provincia di Macerata né per quella di Fermo.

Relativamente al parere da rendere ai sensi dell'art. 26 c. 8 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque si fa presente, così come richiesto con Vostra la nota 01.04.2021 prot. n. 3395, che si è provveduto alla convocazione anche dell'ARPAM - Dipartimento di Macerata - alla Conferenza dei Servizi, con nota in data 09.04.2021.

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, Geom. Maccari Maria Rita Responsabile Fognatura presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono 0734/858312, e-mail: m.maccari@tennacola.it; in alternativa è possibile contattare l'ing. Alessio Nociaro tel. 0734/858312 e-mail: a.nociaro@tennacola.it.

Il Direttore Generale  
Ing. **Giovanni Mattiozzi**

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. **Maria Rita Maccari**

**Conferma di Ricezione**

---

**Da** [provincia.macerata@legalmail.it](mailto:provincia.macerata@legalmail.it) <provincia.macerata@legalmail.it>  
**A** [fognaturatennacola@pec.it](mailto:fognaturatennacola@pec.it) <fognaturatennacola@pec.it>  
**Data** mercoledì 14 aprile 2021 - 12:50

---

**PROVINCIA DI MACERATA**

Si notifica l'avvenuta protocollazione con numero 0009653/2021  
e data 14/04/2021

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Collettamento versante Est di  
Monte San Giustoal depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
Indizione Conferenza dei Servizi-Riscontro Vs nota prot. n.  
2021/46 del 1/4/2021  
Protocollo Mittente : del 20210414

**ATTENZIONE**

*Si prega di non rispondere a questo messaggio generato automaticamente dal sistema di protocollazione.*

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>

A "fognaturatennacola@pec.it" <fognaturatennacola@pec.it>

Data mercoledì 14 aprile 2021 - 12:44

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.  
Indizione Conferenza dei Servizi- Riscontro Vs nota prot. n. 2021/46 del 1/4/2021**

---

## Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 14/04/2021 alle ore 12:44:26 (+0200) il messaggio "Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. Indizione Conferenza dei Servizi- Riscontro Vs nota prot. n. 2021/46 del 1/4/2021" proveniente da "fognaturatennacola@pec.it" ed indirizzato a "provincia.macerata@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

**Identificativo messaggio:** opec2941.20210414124356.16346.64.2.65@pec.aruba.it

---

## Brief delivery receipt

The message "Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. Indizione Conferenza dei Servizi- Riscontro Vs nota prot. n. 2021/46 del 1/4/2021" sent by "fognaturatennacola@pec.it", on 14/04/2021 at 12:44:26 (+0200) and addressed to "provincia.macerata@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

**Message ID:** opec2941.20210414124356.16346.64.2.65@pec.aruba.it

---

## Allegato(i)

postacert.eml (5 KB)

dati-cert.xml (1 KB)

smime.p7s (7 KB)



**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 13

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari







snamretegas

Civitanova Marche, 16.04.2021

Spett.le  
TENNACOLA S.p.A.  
Via Prati, 20  
Sant'Elpidio a Mare FM

Oggetto: Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1 - Convocazione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona

Con riferimento alla Vostra PEC. Del 18.03.2021, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Civitanova Marche  
Via Silvio Pellico, 34  
62012 Civitanova Marche MC  
Tel: 0733/89.81.00 (emergenza 24 ore  
su 24)  
0733/89.71.04  
Fax: 0733/89.70.97  
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.  
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.  
10238291008 - R.E.A. Roma n. 1219653  
Partita IV 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio



**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 14

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari



Da: suap - Comune di Monte San Giusto <suap@pec.comune.moniesangiuusto.mc.it>  
Inviato: lunedì 3 maggio 2021 14:42  
A: infotornacola@pec.it; tornacola@pec.it  
Oggetto: pareri conferenza di servizi del 03-05-2021 -collettamento versanti est  
Allegati: parere urbanistico definitivo.pdf; parere paesaggistico provvisorio.pdf

PRT/4378 - 03/05/2021

Arch. Giovanni Di Stefano  
Responsabile del servizio e settore Urbanistica  
Comune di Monte San Giusto (MC)  
via Bonafede, 30  
Tel. 0733.839021 / 0733.839016



## Comune di Monte San Giusto

Provincia di Macerata

Settore Urbanistica

prot 4586  
data 03/05/2021

**Al Tennacola spa**  
**via Prati 20**  
**63811 Sant'Elpidio a mare**  
**infotennacola@pec.it**

**OGGETTO: parere urbanistico-edilizio conferenza di servizi L.241/90 del 03/05/2021 per esame ed approvazione progetto definitivo/esecutivo di Collettamento dei versanti Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegrano.**

Premesso che è stata convocata conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in oggetto dal Tennacola spa con nota del 18/03/2021 acquisita al protocollo comunale con il n. 2917 del 19/03/2021;

La pratica è stata registrata al numero n 12/2021;

L'area in oggetto è localizzata in zona agricola E art. 22 NTA sottozona ER art 22.4 NTA, considerato che le opere oggetto di intervento sono prevalentemente interrato si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto medesimo.

Il Responsabile del Procedimento urbanistico-edilizio  
Geom **Cesaretti Ramona**

Visto il parere del responsabile del procedimento urbanistico-edilizio sopraindicato si esprime parere favorevole equivalente al permesso a costruire di cui all'art 10 dei DPR 380/2001.

Il Responsabile del Settore Urbanistica  
Arch. **Giovanni Di Stefano**



**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 15

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari





## Comune di Monte San Giusto

Provincia di Macerata

Settore Urbanistica

prot . 4591  
data 03/05/2021

Al Tennacola spa  
via Prati 20  
63811 Sant'Elpidio a mare  
infotennacola@pec.it

**OGGETTO: parere paesaggistico conferenza di servizi L. 241/90 del 03/05/2021 per esame ed approvazione progetto definitivo/esecutivo di Collettamento dei versanti Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro.**

Premesso che è stata convocata conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in oggetto dal Tennacola spa con nota del 18/03/2021 acquisita al protocollo comunale con il n. 2917 del 19/03/2021;

La pratica è stata registrata al numero n 12/2021;

Visto il parere di massima prot. 1269 del 22-01-2021 della soprintendenza con richiesta di documentazione integrativa;

considerato che le opere oggetto di intervento sono prevalentemente interrato si esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dello stesso.

Si precisa che il parere definitivo equivalente all'autorizzazione paesaggistica verrà rilasciato successivamente all'emissione del parere definitivo da parte della soprintendenza, che dovrà essere trasmesso allo scrivente ai sensi del D Lgs 42/2004.

Il Responsabile del Procedimento Paesaggistico e responsabile del settore Urbanistica

Arch. Giovanni Di Stefano



**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 16

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*



Da: provincia.macerata@legalmail.it <provincia.macerata@legalmail.it>

PRT/4382 - 03/05/2021

Inviato: lunedì 3 maggio 2021 16:53

A: infotomascia@pec.it

Oggetto: Pref. n. 0011359/2021 - Collettamento verzante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegravaro, D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis, 1, Parere art. 26 NTA al PTA e contributo istruttorio sul quadro vincolistico e della pianificazione territoriale.

Allegati: ACQ\_Parere\_fognature monte san giusto est\_.pdf.p7m; 1\_parere COLLETTORE MONTE SAN GIUSTO\_GUAZZETTI.pdf; Provincia\_parere progetto collettamento M.S.Giusto.pdf.p7m; Segnatura.xml

0011359-03/05/2021-p\_mc-PG-1419-001700170001-P

Collettamento verzante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegravaro, D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis, 1, Parere art. 26 NTA al PTA e contributo istruttorio sul quadro vincolistico e della pianificazione territoriale.





2021/46

Tennacola Spa  
[infotennacola@pec.it](mailto:infotennacola@pec.it)

e p.c.

AATO N 4 Marche Centro SUD  
[info@pec.aato4.it](mailto:info@pec.aato4.it)

**OGGETTO:.** Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis. 1. **Parere art. 26 NTA al PTA e contributo istruttorio sul quadro vincolistico e della pianificazione territoriale.**

La presente fa seguito alla richiesta formulata con nota prot. n. 2942 del 18/03/2021, assunta al prot. 7380 del 19/03/2021, inerente la richiesta di parere ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, del progetto in oggetto, nell'ambito di una Conferenza dei Servizi che fissa come termine perentorio il 03/5/2021 entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Con nota Prot 8774 del 01/04/2021 sono state richieste integrazioni e chiarimenti.

Con nota Prot 3738 del 14/04/2021, acquisita in pari data al prot. 9653, sono stati inviati i seguenti elaborati tecnici denominati:

- Relazione **Tecnica Specialistica** Elab 3 settembre 2019
- Schema Idraulico Elab 4 settembre 2019;
- Particolari costruttivi Pozzetti Elab 12.3 settembre 2019;
- Relazione Generale Elab 1 marzo 2021;
- Planimetria Collettori Elab 10 settembre 2019;

nonchè comunicato di aver provveduto ad invitare l'ARPAM ai lavori della Conferenza con nota del 09/04/2021;

La documentazione progettuale è stata inoltre resa disponibile alla pagina <https://www.tennacola.it/servizi.aspx?idcat=57&iddoc=247>; complessivamente è costituita dai seguenti elaborati:

- Corografia Territorio Elab 9 settembre 2019
- Planimetria Collettori Elab 10 settembre 2019
- Profili Collettori Elab 11 settembre 2019
- Particolari Sezioni Scavo Elab 12.1 settembre 2019
- Particolare attravers. Fosso Pitte Elab 12.2.1 settembre 2019
- Particolare attravers. Rio Maggio Elab 12.2.2 settembre 2019
- Particolare attravers. fossato Elab 12.2.3 settembre 2019
- Particolare Attrav.Subalveo Elab 12.2.4 settembre 2019
- Particolari costruttivi Pozzetti Elab 12.3 settembre 2019
- Planimetria Catastale Elab 13.2 settembre 2019
- Avviso di Avvio del Procedimento
- Convocazione Conferenza dei Servizi
- Osservazione 1
- Osservazione 2
- Osservazione 3
- Relazione Paesaggistica Integrativa



- Relazione Integrativa **attraversamenti** Stradali
- Relazione Specialistica Elab 3 settembre 2019
- Schema idraulico Collettori Elab 4 settembre 2019
- Relazione Generale Elab 1 marzo 2021
- Elenco Prezzi Unitari Elab 6 marzo 2021
- Computo Metrico Estimativo Elab.7.1 marzo 2021
- Quadro Economico Elab 7.2 settembre 2019.

Il progetto in esame prevede la costruzione di un collettore fognario principale e di un collettore secondario, aventi lo scopo di convogliare le acque reflue provenienti dal reticolo fognario del versante est del Comune di Monte San Giusto ad un collettore esistente nel Comune di Montegranaro, con destinazione finale al depuratore Guazzetti, sito in quest'ultimo Comune. Verranno intercettati n. 7 scarichi non dotati di trattamento finale presenti nel Comune di Monte San Giusto a servizio di complessivi 2.227 AE (dati non congruenti a pag. 6 nella Relazione generale).

Sono previste opere complementari quali pozzetti di salto e di ispezione, scolmatori, **attraversamenti** aerei del Rio Maggio e degli affluenti minori, attraversamenti in subalveo di fossati minori, attraversamenti di strade vicinali e campestri.

Il collettore principale avrà una lunghezza complessiva di 2.458 m e sarà interamente in gres ceramico di diametro nominale 300 mm, a meno dei tratti in attraversamento aereo. Il collettore secondario avrà una lunghezza complessiva di 301 m e sarà interamente in PVC SN8 di diametro esterno 315 mm.

A monte di tale innesto viene prevista la posa di un pozzetto scolmatore. In analogia, il collettore principale, lungo il suo tracciato, intercetterà altri tratti del reticolo fognario di Monte San Giusto, **rispettivamente** convoglianti i reflui agli scarichi denominati 8-11, 9-10, 12 e 13, così come censiti da Tennacola S.p.a.. Anche a monte di tali punti di intercettazione verranno posati idonei pozzetti scolmatori a stramazzo laterale.

Relativamente all'applicazione dell'art. 43 c. 5 delle NTA al PTA sul rapporto di scolmo, in alcuni elaborati viene indicato il valore di 3 Q<sub>pn</sub>; tuttavia nella Relazione specialistica al punto 2.3 "Parametri di base per il **dimensionamento** dei collettori fognari", viene indicato che nel tratto relativo al comune di Monte San Giusto:

- per il collettore principale, picchetto 77 a 48, la portata max addotta all'impianto in tempo di pioggia è stata calcolata con un coefficiente pari a 4 Q<sub>p</sub> e risulta pari a 25,63 l/sec, 92, 27 mc/g;
- per il collettore secondario la portata max addotta all'impianto in tempo di pioggia è stata calcolata con un coefficiente pari a 4 Q<sub>p</sub> e risulta pari a 7,84 l/sec, 28,22 mc/g.

Complessivamente quindi, nel Comune di Monte San Giusto, sono previsti 5 nuovi scolmatori aventi le seguenti caratteristiche di massima

Scolmatore	portata (l/s) Q <sub>4PN</sub>	Recettore
8-11	6,61	Rio Maggio
9-10	8,27	Rio Maggio
12	6,61	Rio Maggio
13	4,13	Rio Maggio
collettore secondario	7,85	Fosso senza nome

Relativamente all'applicazione dell'art. 43 c. 4 delle NTA al PTA sulla sezione di abbattimento dei solidi, si evidenzia che



- nell'Elaborato 1 Relazione generale, viene indicato che *"Immediatamente a monte di ogni singolo scolmatore è prevista l'installazione di manufatti per l'abbattimento della frazione solida grossolana presente nei reflui e la cui raccolta verrà gestita con interventi programmati"*
- nell'Elaborato 12.3 Particolari costruttivi pozzetti, si indica la presenza del comparto per il deposito dei solidi grossolani, tuttavia non è presente la relativa **rappresentazione grafica**;
- non risultano chiare pertanto le modalità di **posizionamento** di tale sezione di trattamento, nonché la tipologia strutturale e funzionale (griglie, pozzetti di **sedimentazione**, ecc...).

Sul progetto si è espressa anche ARPAM Servizio Territoriale di Macerata con nota prot. 14144 del 03/05/2021, che si allega, contenente le seguenti prescrizioni:

- *ogni scolmatore venga dotato, prima dello sfioro, di almeno una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei Solidi Sospesi Sedimentabili, così come stabilito dall'art.43 c.4 delle NTA di cui al PTA/2010,*
- *gli scolmatori si attivino per rapporti di scolmo pari ad almeno quattro volte le portate medie in tempo asciutto, come previsto al comma 5 del medesimo articolo di cui sopra,*
- *venga assicurata una regolare manutenzione degli scolmatori al fine di evitare che entrino in funzione per rapporti di scolmo inferiori a quelli definiti in sede di realizzazione. Tale manutenzione dei manufatti comprenda anche la rimozione del sedimento di fondo e degli eventuali materiali grossolani,*
- *il depuratore finale Guazzetti di Montegranaro sia idoneo a trattare **adeguatamente** l'ulteriore portata ad esso afferente mediante il progetto di collettamento in questione, senza pregiudicarne l'efficienza depurativa.*

In merito all'applicazione dell'art. 43 c. 7 delle NTA al PTA (indicati nella nota come art. 46 comma 6 e 7) , viene indicato che tali interventi non sono previsti nell'attuale Piano d'Ambito n. 4.

Per tutto quanto sopra esposto:

- viste le disposizioni contenute all'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 circa l'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione;
- data per verificata **dall'Amministrazione** competente la conformità della presente procedura;
- viste le disposizioni contenute all'art. 46 della L.R. 10/1999 (e s.m.i.) le quali indicano che per le attività tecniche connesse all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di inquinamento delle acque, la Provincia si avvale di norma dell'ARPAM;
- visto l'art. 26 c. 8 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque;
- vista l'urgente necessità di realizzare l'opera in oggetto, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 152/2006 e per la riduzione in conformità alla Dir. 91/271/CE per Agglomerati con più di 2.000 ab/eq, nonché al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico recettore;

si esprime parere favorevole alla realizzazione di una fognatura mista recapitante i reflui provenienti **dall'agglomerato** urbano di Monte San Giusto all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito in loc. Guazzetti nel Comune di Montegranaro a condizione che:

- la tipologia e le modalità di realizzazione dei nuovi scolmatori devono consentire il rispetto dei rapporti di scolmo comunque pari ad almeno quattro volte le portate medie in tempo asciutto;
- i medesimi scolmatori devono essere dotati di almeno una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei Solidi Sospesi Sedimentabili;
- il progetto esecutivo deve essere aggiornato nelle parti non congruenti, in conformità a quanto sopra indicato e secondo le prescrizioni di cui al presente parere, determinando i lavori e le opere da realizzare e tale che ogni elemento sia identificato nella forma, tipologia e dimensione;
- prima dell'attivazione dei nuovi scarichi, siano comunicati alla Provincia e all'ARPAM la fine dei lavori, attestante con apposita relazione le modalità di recepimento delle prescrizioni di cui al



presente parere, nonchè la richiesta di autorizzazione allo scarico degli scolmatori secondo le disposizioni di cui al DPR 59/2013 relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale;

- la realizzazione del progetto non pregiudichi la funzionalità e l'efficienza dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane Guazzetti nel Comune di Montegrano.

Si ricorda infine che:

- ai fini degli obiettivi di cui all'art. 43 c. 7 delle NTA al PTA la pianificazione d'ambito dovrà comunque definire per il territorio di competenza in relazione ai diversi agglomerati urbani, un quadro complessivo degli investimenti necessari per il rispetto della normativa regionale vigente per l'abbattimento del carico inquinante di tipo diffuso e puntuale, e secondo le priorità nel medesimo piano definite;

- rispetto agli specifici richiami alla convenzione fra AATO n. 4 e Tennacola SpA e Regolamento, è pacifica la non competenza in merito alla gestione delle reti separate, mentre non si condivide l'affermazione che gli scaricatori di piena non siano pertinenti al servizio idrico integrato qualora a servizio di reti fognarie miste. Ne è prova le indicazioni di cui all'art. 43 delle NTA al PTA, la presente procedura e la titolarità delle relative autorizzazioni allo scarico necessarie per il loro esercizio.

in allegato al presente parere si invia, quale parte integrante dello stesso il contributo istruttorio sul quadro vincolistico e della pianificazione territoriale.

Cordiali saluti.

La responsabile del procedimento  
*Dott.ssa Beatrice Antonelli*

Il Dirigente del Settore  
*Arch. Maurizio Scarpecci*

*Alf. n. 2*



**OGGETTO: Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis c. 1-. Avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona.  
*contributo istruttorio quadro vincolistico e della pianificazione territoriale***

Preso visione della documentazione trasmessa con nota 3738 iscritta al prot. n. 9653 del 14/04/2021, si osserva che la stessa risulta incompleta rispetto alle informazioni richieste ed al certificato urbanistico territoriale al fine della verifica della conformità urbanistica in capo al Comune di Monte San Giusto, e della necessità o meno dell'attivazione della variante urbanistica per la localizzazione delle opere e dell'eventuale fascia di rispetto, a seguito della procedura di esproprio/asservimento.

Si è provveduto pertanto a verificare l'Inquadramento dell'infrastruttura rispetto al vigente PRG adeguato al PPAR e al PTC, sulla base dei contenuti della relazione paesaggistica integrativa pubblicata nel sito web di codesto ente, della cartografia pubblicata nel sito web comunale, e nei portali territoriali provinciale e del SITAP.

#### **Rispetto al quadro vincolistico e della pianificazione territoriale:**

rispetto al PRG adeguato al P.P.A.R. ed al P.T.C. provinciale (DGP 96/2006), dalle tavole di riferimento per il progetto in questione, tav. 2 p-zonizzazione di progetto territorio urbano est., tav.1V – trasposizione attiva dei vincoli del PPAR del PAI e del PTC, si rileva che le opere interferiscono con le seguenti zone:

- zona "ER - Aree degradate e/o dissestate da sottoporre a recupero ambientale", disciplinata dall'art. 22.4 delle NTA PRG (collettore principale e parte collettore secondario)
- Vegetazione ripariale lungo Rio Maggio (carta botanico vegetazionale – redatta in adeguamento al PTC)
- zona "ES – zone Agricole di salvaguardia paesistico - ambientale disciplinata dall'art. 22.3 delle NTA PRG (tratto iniziale collettore principale e limite ovest del collettore secondario)
- zona "EN – zone agricole normali disciplinata dall'art. 22.1 delle NTA PRG (collettore secondario).

In via generale le opere di realizzazione del collettore fognario interrato, con pozzetti scolmatori ed attraversamenti in alveo ed in aereo del Fosso Rio Maggio, si configurano come opere di urbanizzazione funzionali allo svolgimento di pubblici servizi di primaria utilità, compatibili con le destinazioni di zona di PRG.

Le opere interferiscono inoltre con i seguenti ambiti di tutela definitivi associati al PPAR ed al PTC recepiti nel PRG:

- art.29 NTA del PPAR - corso d'acqua di III classe – Rio Maggio;
- dissesti idrogeomorfologici potenziali in aree urbanizzate (art.25 NTA del PTC).

Rispetto alle prescrizioni di base del PPAR per l'intervento è richiamabile l'esenzione ai sensi dell'art.60 3c) delle NTA del PPAR trattandosi di opere pubbliche.

Rispetto alle problematiche di dissesto indicate dal PRG adeguato al PTC, si rinvia alle prevalenti previsioni del PAI, di seguito indicate.

Rispetto al PAI l'intervento interferisce con aree a rischio frana F-19-0184 con pericolosità P2 e F-19-0177 con pericolosità P1 in cui gli interventi di cui trattasi sono subordinati alla previa esecuzione di una verifica tecnica volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto ed il livello di rischio esistente, nel rispetto del DM 17/01/2018. Tale verifica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, deve essere allegata al progetto di intervento, ai sensi dell'art.12 disciplina delle aree di versante in dissesto delle NTA del PAI.

Rispetto alla REM, in applicazione della L.R. 2/2013, l'intervento ricade nella UEF 32 - fascia basso collinare e costiera tra Chienti e Tenna, con matrice agricola (>5%), scarsa presenza di vegetazione naturale (< 5%) con struttura dendritica, nel sistema della Laga – Colline del Piceno. In tale contesto, i corsi d'acqua rappresentano un elemento essenziale per il sistema delle continuità naturali soprattutto nei fondovalle, in ambito collinare e costiero.

In merito si osserva che, il corridoio ecologico costituito dalla vegetazione riparia lungo il corso d'acqua, identificato dal PRG adeguato al PTC, garantisce un elemento di continuità ecologica di particolare importanza per la rete, che va pertanto tutelato e preservato attraverso adeguate misure di minimizzazione degli impatti nella realizzazione dell' infrastruttura di cui trattasi.

VINCOLO D.LGS.42/2004 – Il D.lgs.42/2004 - art.142 comma 1 lett.c, vincola per legge i corsi d'acqua, diversi dai fiumi e dai torrenti, solo se sono iscritti negli elenchi delle acque pubbliche che assumono per la paesaggistica valore costitutivo.

Dai PRG tav.IV - trasposizione attiva dei vincoli, PPAR, PTC e PAI, è rilevabile con apposita simbologia, la presenza del vincolo ex Galasso, associato al corso d'acqua Rio Maggio, con cui le opere interferiscono in attraversamento fuori terra. Il vincolo è altresì rilevabile dalla Tav.I del PPAR (scala 1:100.000) approvato con Deliberazione Amministrativa n.197/1989.

Tuttavia dalla verifica eseguita, il corso d'acqua in questione non risulta iscritto negli elenchi delle acque pubbliche della provincia di Macerata di cui R.D.11/12/1933 n.1775, pertanto si invita a verificare con i competenti comuni interessati la necessità dell'autorizzazione paesaggistica per le opere, che interessano le due diverse province di Macerata e Fermo.

Si allegano:

- stralcio della cartografia delle acque pubbliche provinciali
- elenco acque pubbliche R.D.1775/33 - provincia di Macerata.

La Resp.le istruttoria  
Arch. Lorella Trubiani

stralcio della cartografia delle acque pubbliche provinciali





Alla

**PROVINCIA DI MACERATA**  
Settore Gestione del Territorio e Ambiente  
Servizi Ambiente

**Oggetto: Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro. D.Lgs. 152/2006 art. 158 bis. 1. D.Lgs. 152/2006 art.206 -**  
*(rif. Vs. prot. n. 10234 del 21.04.21 acquisito al prot. ARPAM con il n.12737 del 21.04.21).*  
**Invio valutazione tecnica**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, volta ad ottenere un contributo istruttorio riguardo al progetto dell'Ente Gestore Tennacola relativo al collettamento delle acque reflue urbane del versante est di Monte San Giusto verso il depuratore Guazzetti di Montegranaro, sulla base della documentazione reperita dal sito indicato nella suddetta richiesta, si comunica quanto segue.

Visto:

- che il progetto prevede il collettamento delle acque reflue urbane provenienti dagli scarichi non depurati del versante est di Monte San Giusto, e precisamente da n°6 scarichi identificati con i nn.8, 9, 10, 11, 12, 13,
- che è prevista la realizzazione di un collettore principale della lunghezza di 2458 ml e di un collettore secondario della lunghezza di 301 ml,
- che tale collettore, di tipo misto, recapiterà al depuratore finale sito in Via Guazzetti nel Comune di Montegranaro, gestito dallo stesso Tennacola spa,
- che in corrispondenza della sezione di monte del collettore secondario ed in corrispondenza dei punti di intercettazione (8-11, 9-10, 12 e 13) verranno posti n.5 scolmatori di rete a stramazzo laterale per il cui rapporto di scolmo risulta esserci un'incongruenza in quanto nella "relazione generale" viene dichiarato che tali manufatti si attivano per portate pari a 4 volte la portata di punta in tempo secco mentre nella "relazione integrativa attraversamenti stradali" il rapporto di scolmo viene dichiarato pari a 3 Q<sub>mn</sub>; i calcoli delle portate di scolmo, riportati nello specifico elaborato, sembrerebbero riferiti a 4 Q<sub>mn</sub>,
- che i residenti gravanti sul versante da collettere vengono dichiarati pari a 2025 A.E., anche se nella relazione generale (pag.7) c'è un'incongruenza in quanto viene riportato anche un dato di 2227 A.E.,
- che le acque reflue scolmate recapiteranno in corpi idrici superficiali (Rio Maggio e fosso senza nome),
- nella "relazione generale" viene dichiarato che a monte di ogni singolo scolmatore è prevista l'installazione di manufatti per l'abbattimento della frazione solida grossolana presente nei reflui,



SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI MACERATA

- il D.Lgs. n°152/06 e le successive disposizioni correttive,
- le NTA contenute nel "Piano di Tutela Regionale delle Acque" approvato con DACR n°145/2010,

**si esprime parere favorevole**

al progetto di collettamento degli scarichi non trattati provenienti dal versante est del Comune di Monte San Giusto verso il depuratore finale sito in Via Guazzetti nel Comune di Montegranaro, gestito dallo stesso Tennacola spa, a condizioni che:

- ogni scolmatore venga dotato, prima dello sfioro, di almeno una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei Solidi Sospesi Sedimentabili, così come stabilito dall'art.43 c.4 delle NTA di cui al PTA/2010,
- gli scolmatori si attivino per rapporti di scolmo pari ad almeno quattro volte le portate medie in tempo asciutto, come previsto al comma 5 del medesimo articolo di cui sopra,
- venga assicurata una regolare manutenzione degli scolmatori al fine di evitare che entrino in funzione per rapporti di scolmo inferiori a quelli definiti in sede di realizzazione. Tale manutenzione dei manufatti comprenda anche la rimozione del sedimento di fondo e degli eventuali materiali grossolani,
- il depuratore finale Guazzetti di Montegranaro sia idoneo a trattare adeguatamente l'ulteriore portata ad esso afferente mediante il progetto di collettamento in questione, senza pregiudicarne l'efficienza depurativa.

Distinti saluti.

La Dirigente  
Responsabile U.O. Controlli, Ispezioni e Pareri ambientali  
*Dr.ssa Paola Ranzuglia*

La Dirigente  
Responsabile del Servizio Territoriale  
*D.ssa Patrizia Ammazalorso*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



**TENNACOLA**SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 17

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*





**Al Tennacola s.p.a.**  
**Via Prati 20**  
**63811 Sant'Elpidio a Mare**  
**Al Responsabile Unico del Procedimento**  
**Pec: infotennacola@pec.it**

**Oggetto:** Conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo riguardante il "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro" in forma semplificata con modalità asincrona ex art.lo 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i. del 18.03.2021. PARERE in merito alle osservazioni pervenute.

Il sottoscritto, Dott. Ing. Sergio Paolucci in qualità di progettista delle opere in oggetto, viste le osservazioni pervenute esprime il seguente parere:

### **PREMESSO**

che, in materia di iter di approvazione dei progetti relativi alla Gestione Integrata del Ciclo delle Acque da parte degli Ambiti Territoriali Ottimali, molto è cambiato nel corso degli anni e complessivamente si può affermare che ora tutto va inquadrato e coordinato con quanto previsto dall'articolo 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art.lo 7 comma 1 lettera h) della l. 164/2014 ad oggetto: " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante", dal D.P.R 327/2001 e s.m.i. ad oggetto " Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica incolumità" e dalla legge 241/90 e s.m.i.;

che l'articolo 11, ad oggetto "la partecipazione degli interessati" prevista dal richiamato DPR 327/2001 e s.m.i. al comma 1, prevede la partecipazione dei proprietari delle aree interessate all'opera stessa attraverso la comunicazione di avvio del procedimento che, come previsto sempre dall'art. 11 comma 2, deve avere le seguenti caratteristiche "... L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o progetto. Gli interessati possono formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni...";

che con Decreto del Presidente dell'Autorità d'Ambito (ATO 4) n. 5 del 12.03.2021 Tennacola s.p.a., quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ato4, è stato autorizzato ad avviare le procedure espropriative e a convocare la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto **definitivo/esecutivo** denominato "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro" ;

che l'intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi che l'A.T.O. n. 4 ha redatto ed approvato nel dicembre 2003 ed è finalizzato a risolvere il problema della depurazione degli scarichi fognari nei comuni di Monte San Pietrangeli (FM), Francavilla d'Ete (FM), Massa Fermana (FM), Montappone (FM), Mogliano (MC) e Monte San Giusto (MC) e Montegranaro e riveste priorità assoluta anche ai fini dell'interesse pubblico, dell'urgenza e della indifferibilità dell'opera;

che **preliminarmente**, sulla base del piano particellare predisposto dal sottoscritto in data 28.10.2020 prot. n. 11214 sono state inviate alle ditte interessate dalle procedure espropriative e di asservimento, la comunicazione di avvio del procedimento sulla base di quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dall'art.lo 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Chiarito quanto in premessa si espongono le cotrodeduzioni alle osservazioni presentate.:

ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE

N°	NOME / DITTA	PROT.	DATA DI ARRIVO	OSSERVAZIONE IN SINTESI
1	TENUTE RIO MAGGIO SOCIETA' AGRICOLA A.S. C.DA VALLONE MONTEGRANARO	12544	18.11.2020	La ditta rappresenta problematiche in merito alle coltivazioni in atto e chiede una necessaria modifica del tracciato sui terreni frontisti che non presentano particolari problematiche. Le particelle interessate sono F. 12 particella 67 di mq. 568,12 per condotta più mq. 18,00 per n. 2 pozzetti – F. 12 particella 123 di mq. 925,12 per condotta più mq. 9,00 per un pozzetto- F. 12 particella 145 di mq. 730,66 per condotta e mq. 18,00 per n. 2 pozzetti- F. 12 particella 159 per mq. 605,92 per condotta e mq. 18,00 per n. 2 pozzetti- F. 12 particella 166 di mq. 42,00 per condotta.

**RISPOSTA :**

Il tracciato del nuovo collettore è stato predisposto sulla base di rilievi e considerazioni progettuali volte ad una più razionale e funzionale collocazione dello stesso nei territori interessati. Le particelle di proprietà della Azienda Agricola "Rio Maggio", individuate al F. 12 con le particelle 166-159-145-123-67, sono, dal punto di vista tecnico, la soluzione più idonea a garantire un regolare deflusso delle acque e quella migliore nel rapporto costi/benefici. In linea generale ogni modifica, seppur parziale, implicherebbe una revisione complessiva del progetto nel suo insieme ed una nuova valutazione dal punto di vista tecnico che richiederebbe soluzioni alternative e tempistiche non in linea con l'urgenza di avviare i lavori. Va sottolineato che, proprio nella consapevolezza di recare il minor impatto possibile si è optato per la soluzione tecnica meno invasiva - a ridosso del corso d'acqua Rio Maggio e in corrispondenza di un'area non coltivata e destinata a strada podereale – e nello stesso tempo compatibile con la vigente normativa sui corsi d'acqua.

Come si evince dalla "Relazione Tecnica Specialistica" allegata al progetto definitivo al punto 2.2 vengono chiaramente esplicitati tutti i calcoli tecnici, le pendenze, le sezioni dei tubi e ogni valutazione in merito al progetto.

Va ricordato inoltre che la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa in data 28.10.2020 prot. n. 11214 contiene gli elementi essenziali previsti dall'art.11 del DPR 327/2001 ma non quantifica l'importo della indennità provvisoria prevista in quanto questa verrà comunicata con successivo decreto dopo l'approvazione da parte dell'Autorità d'Ambito (AATO 4) del progetto definitivo e la contemporanea apposizione sulle aree interessate del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

Riguardo al progetto, come si può verificare dagli elaborati grafici è prevista una fascia da sottoporre a servitù di ml. 6,00 (ml. 1,00 linea collettore oltre a ml. 2,50 per entrambi i lati del

collettore), mentre per i manufatti affioranti, quali i pozzetti di salto e di linea necessari per le attività di ispezione, viene stimata per una superficie pari a mq 9,0 cadauno.

L'asservimento coattivo è la costituzione forzosa di un diritto reale, a favore della collettività, su un'area privata che, in tal modo, limita l'esercizio del diritto di proprietà da parte del legittimo proprietario. Questo diritto, trattandosi nel nostro caso di opere di competenza dell'AATO 4 tramite l'ente gestore Tennacola spa, è riferito principalmente alla posa in opera di condotte fognarie che hanno un preminente interesse pubblico che ne giustificano, attraverso ristoro, il parziale sacrificio del privato.

Va ricordato che il diritto reale così costituito è a carattere permanente, mentre il possesso materiale del bene da parte dell'ente espropriante è, invece, temporaneo e circoscritto al tempo necessario per l'esecuzione dell'opera al termine della quale si procederà alla formale reintegrazione del possesso dell'area al suo proprietario. Questi, beninteso, dovrà osservare le clausole limitanti il diritto di proprietà contenute nel decreto di servitù la cui bozza è allegata al Piano Particellare di Esproprio.

I criteri di calcolo dell'indennità sono richiamati in sintesi nell'elaborato tecnico denominato Piano Particellare d'Esproprio e sono ovviamente differenti rispetto a quelli relativi alla procedura di espropriazione.

Per quanto sopra si ritiene che la osservazione prodotta non possa implicare la modifica del progetto definitivo e pertanto nel suo insieme non vada accolta.

N°	NOME / DITTA	PROT.	DATA DI ARRIVO	OSSERVAZIONE IN SINTESI
2	SOC. AGRICOLA "LA RANCIA S.S. VIA VELLUTI 100 – MACERATA – Pier Francesco Giochi	13470	30.11.2020	<p>Dai documenti ricevuti nelle varie comunicazioni, con riferimento al preliminare di costituzione di Servitù di Fognatura, sono completamente disattesi: quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la dottrina dell'estimo e ai principi dell'agronomia; si osserva infatti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Non è definito il valore di mercato e risultano incomprensibili i valori di €/mq espressi;</li><li>2) Non è definita qualità e classe catastale della particella soggetto a provvedimento.</li><li>3) Non è definita la lunghezza della servitù, ricavabile con risultati discordanti, dalla "dichiarata" larghezza della fascia.</li><li>4) Non è definito il criterio di determinazione della larghezza della fascia, limitata a soli 6,00 metri.</li><li>5) Risulta insufficiente la profondità di ricoprimento e di trincea ai fini</li></ol>

				<p>delle lavorazioni agromeccaniche (utilizzo dell'aratro talpa).</p> <p>6) Il tracciato, così come indicato, che divide il fondo, crea eccessiva limitazione alla libera imprenditorialità dell'azienda agricola in prospettiva di un utilizzo eco-sostenibile della stessa (sviluppo dell'arboricoltura, sia dell'ambiente, di territorio che di produzione.</p> <p>7) Elevata presenza di pozzetti in numero eccessivo e limitanti come al punto precedente.</p> <p>A parte si dovrà provvedere al calcolo delle indennità aggiuntive, dell'indennizzo per l'occupazione temporanea e dei danni causati in fase di realizzazione dell'opera.</p> <p>Per tutto quanto sopra ricordando qualità e classe catastale, comune censuario e valori di mercato, non può ritenersi congruo né correttamente calcolato il corrispettivo indicato per la servitù e l'indennità per occupazione temporanea per questo sono cortesemente a chiedere puntuale riscontro alla luce delle osservazioni fatte.</p> <p>Particella interessata F. 17 particella 10. Comune di Monte San Giusto</p>
--	--	--	--	--

**RISPOSTA:**

**PUNTI 1-2-3-4**

Il DPR 207/2010 ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.aprile 2006, n. 163" (ora sostituito dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.) per la parte ancora in vigore prevede, all'art. 31 "Piano Particellare d'Esproprio" i seguenti adempimenti:

*1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.*

*2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.*

*3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.*

*4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo....”*

Tutti i sopraelencati elementi sono ricompresi nell'elaborato allegato alla progettazione definitiva: Comune, ditta soggetta ad esproprio, foglio, particella lunghezza del tracciato ricadente nelle singole particelle, qualità catastale della coltivazione in atto, indennità spettante, larghezza della fascia sottoposta a servitù ml. 6,00 (ml. 1,00 condotta e ml. 2.50 per ogni lato della condotta), area occupata per ogni pozzetto mq. 9,00.

Nel Piano Particellare sono esplicitati chiaramente i metodi di calcolo della indennità di servitù, di espropriazione e le indennità di occupazione temporanea così come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i.

Nella comunicazione di avvio del procedimento, trasmesso con nota 28.10.2020 prot. n. 11214 in conformità con la normativa sia del DPR 327/2001 e s.m.i. art.11, sia della L. 241/90 e s.m.i, i dati dell'area interessata sono stati riportati in modo sommario precisando che tutte le superfici potranno variare in più o in meno ed essere quantificate puntualmente in sede di accesso all'area per la esecuzione dei lavori. Infine, in base a quanto previsto dallo stesso DPR 327/2001 e s.m.i. all' articolo 20 e seguenti, il calcolo puntuale della indennità, ancorchè provvisoria, sarà comunicata a ciascuna ditta, dopo l'emissione del Decreto di approvazione del progetto **definitivo/esecutivo** con il quale, inoltre sarà disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dell'opera.

#### **PUNTO 5-6-7**

Relativamente alla profondità di scavo della trincea e di ricoprimento della stessa si specifica che tutto è stato progettato e definito sulla base di rilievi e considerazioni progettuali volte al raggiungimento della più razionale e funzionale collocazione dell'opera nei territori interessati.

La particella di proprietà della Società Agricola "La Rancia", individuata al F. 17 con la particella 10, ricadente nel Comune di Monte san Giusto, è occupata per una lunghezza di ml. 79,20 e su di essa sono previsti 4 pozzetti necessari per consentire i cambiamenti di tracciato della fognatura e la ispezionabilità della condotta.

La scelta progettuale dal punto di vista tecnico, rappresenta la soluzione più idonea a garantire un regolare deflusso delle acque e quella migliore nel rapporto costi/benefici. In linea generale ogni modifica, seppur parziale, implicherebbe una revisione complessiva del progetto nel suo insieme ed una nuova valutazione dal punto di vista tecnico che richiederebbe soluzioni alternative e tempistiche non in linea con l'urgenza di avviare i lavori. Va sottolineato che, proprio nella consapevolezza di recare il minor impatto possibile si è optato per la soluzione tecnica meno invasiva e a ridosso del corso d'acqua Rio Maggio e nello stesso tempo compatibile con la vigente normativa sui corsi d'acqua.

Circa le considerazioni avanzate dall'osservante, al punto 6, in merito a difficoltà di lavorazione dei terreni e danni alle coltivazioni si evidenzia che le tubazioni saranno collocate ad una profondità minima di m 1,50 e sarà consentita la coltivazione agricola mentre gli eventuali danni alle coltivazioni saranno ristorati.

L'asservimento coattivo è la costituzione forzosa di un diritto reale, a favore della collettività, su un'area privata che, in tal modo, limita l'esercizio del diritto di proprietà da parte del legittimo proprietario. Questo diritto, trattandosi nel nostro caso di opere di competenza dell'AATO 4 tramite l'ente gestore Tennacola spa, è riferito principalmente alla posa in opera di condotte

fognarie che hanno un preminente interesse pubblico che ne giustificano, attraverso ristoro, il parziale sacrificio del privato.

Va ricordato che il diritto reale così costituito è a carattere permanente, mentre il possesso materiale del bene da parte dell'ente espropriante è, invece, temporaneo e circoscritto al tempo necessario per l'esecuzione dell'opera al termine della quale si procederà alla formale reintegrazione del possesso dell'area al suo proprietario. Questi, beninteso, dovrà osservare le clausole limitanti il diritto di proprietà contenute nel decreto di servitù la cui bozza è allegata al Piano Particellare di Esproprio.

I criteri di calcolo dell'indennità sono richiamati in sintesi nell'elaborato tecnico denominato Piano Particellare d'Esproprio e sono ovviamente differenti rispetto a quelli relativi alla procedura di espropriazione.

Per quanto sopra si ritiene che la osservazione prodotta non possa implicare la modifica del progetto definitivo e pertanto nel suo insieme non vada accolta.

N°	NOME / DITTA	PROT.	DATA DI ARRIVO	OSSERVAZIONE IN SINTESI
3	<b>SOC. AGRICOLA  “LA RANCIA S.S.  VIA VELLUTI 100 –  MACERATA –  Pier Francesco  Giochi</b> Pier Andrea Giochi Maria Eugenia Giochi	13471	30.11.2020	<b>Dai documenti ricevuti nelle varie comunicazioni, con riferimento al preliminare di costituzione di Servitù di Fognatura, sono completamente disattesi: quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la dottrina dell'estimo e ai principi dell'agronomia; si osserva infatti:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) Non è definito il valore di mercato e risultano incomprensibili i valori di €/mq espressi;</b></li> <li><b>2) Non è definita qualità e classe catastale della particella soggetto a provvedimento.</b></li> <li><b>3) Non è definita la lunghezza della servitù, ricavabile con risultati discordanti, dalla “dichiarata” larghezza della fascia.</b></li> <li><b>4) Non è definito il criterio di determinazione della larghezza della fascia, limitata a soli 6,00 metri.</b></li> <li><b>5) Risulta insufficiente la profondità di ricoprimento e di trincea ai fini delle lavorazioni agromeccaniche (utilizzo dell'aratro talpa).</b></li> </ol>



				<p>6) Il tracciato, così come indicato, che divide il fondo, crea eccessiva limitazione alla libera imprenditorialità dell'azienda agricola in prospettiva di un utilizzo eco-sostenibile della stessa (sviluppo dell'arboricoltura, sia dell'ambiente, di territorio che di produzione.</p> <p>7) Elevata presenza di pozzetti in numero eccessivo e limitanti come al punto precedente.</p> <p>A parte si dovrà provvedere al calcolo delle indennità aggiuntive, dell'indennizzo per l'occupazione temporanea e dei danni causati in fase di realizzazione dell'opera.</p> <p>Per tutto quanto sopra ricordando qualità e classe catastale, comune censuario e valori di mercato, non può ritenersi congruo né correttamente calcolato il corrispettivo indicato per la servitù e l'indennità per occupazione temporanea per questo sono cortesemente a chiedere puntuale riscontro alla luce delle osservazioni fatte.</p> <p>Particella interessata F. 10 particelle 222-546. Comune di Monte San Giusto</p>
--	--	--	--	---

**RISPOSTA :**

**PUNTI 1-2-3-4**

Il DPR 207/2010 ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.aprile 2006, n. 163" (ora sostituito dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.) per la parte ancora in vigore prevede, all'art. 31 "Piano Particellare d'Esproprio" i seguenti adempimenti:

*1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.*

*2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.*

*3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.*

*4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo....”*

Tutti i sopraelencati elementi sono ricompresi nell'elaborato allegato alla progettazione definitiva: Comune, ditta soggetta ad esproprio, foglio, particella lunghezza del tracciato ricadente nelle singole particelle, qualità catastale della coltivazione in atto, indennità spettante, larghezza della fascia sottoposta a servitù ml. 6,00 (ml. 1,00 condotta e ml. 2.50 per ogni lato della condotta), area occupata per ogni pozzetto mq. 9,00.

Nel Piano Particellare sono esplicitati chiaramente i metodi di calcolo della indennità di servitù, di espropriazione e le indennità di occupazione temporanea così come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i.

Nella comunicazione di avvio del procedimento, trasmesso con nota 28.10.2020 prot. n. 11214 in conformità con la normativa sia del DPR 327/2001 e s.m.i. art.11, sia della L. 241/90 e s.m.i, i dati dell'area interessata sono stati riportati in modo sommario precisando che tutte le superfici potranno variare in più o in meno ed essere quantificate puntualmente in sede di accesso all'area per la esecuzione dei lavori. Infine, in base a quanto previsto dallo stesso DPR 327/2001 e s.m.i. all' articolo 20 e seguenti, il calcolo puntuale della indennità, ancorchè provvisoria, sarà comunicata a ciascuna ditta, dopo l'emissione del Decreto di approvazione del progetto **definitivo/esecutivo** con il quale, inoltre sarà disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dell'opera.

#### **PUNTO 5-6-7**

Relativamente alla profondità di scavo della trincea e di ricoprimento della stessa si specifica che tutto è stato progettato e definito sulla base di rilievi e considerazioni progettuali volte al **raggiungimento** della più razionale e funzionale collocazione dell'opera nei territori interessati.

La particella di proprietà della Società Agricola “La Rancia ”, individuata al F. 10 con le particelle 546 e 222, ricadenti nel Comune di Monte San Giusto, è occupata per una lunghezza di ml. 191,84 e su di essa sono previsti complessivamente n° 7 pozzetti necessari per consentire i cambiamenti di tracciato della fognatura e la ispezionabilità della condotta.

La scelta progettuale, dal punto di vista tecnico, rappresenta la soluzione più idonea a garantire un regolare deflusso delle acque e quella migliore nel rapporto costi/benefici. In linea generale ogni modifica, seppur parziale, implicherebbe una revisione complessiva del progetto nel suo insieme ed una nuova valutazione dal punto di vista tecnico che richiederebbe soluzioni alternative e tempistiche non in linea con l'urgenza di avviare i lavori. Va sottolineato che, proprio nella consapevolezza di recare il minor impatto possibile si è optato per la soluzione tecnica meno invasiva e a ridosso del corso d'acqua Rio Maggio e nello stesso tempo compatibile con la vigente normativa sui corsi d'acqua.

Circa le considerazioni avanzate dall'osservante al punto 6 in merito a difficoltà di lavorazione dei terreni e danni alle coltivazioni si evidenzia che le tubazioni saranno collocate ad una profondità minima di m 1,50 e sarà consentita la coltivazione agricola mentre gli eventuali danni alle coltivazioni saranno ristorati.

L'asservimento coattivo è la costituzione forzosa di un diritto reale, a favore della collettività, su un'area privata che, in tal modo, limita l'esercizio del diritto di proprietà da parte del legittimo proprietario. Questo diritto, trattandosi nel nostro caso di opere di competenza dell'AATO 4 tramite l'ente gestore Tennacola spa, è riferito principalmente alla posa in opera di condotte

fognarie che hanno un preminente interesse pubblico che ne giustificano, attraverso ristoro, il parziale sacrificio del privato.


Va ricordato che il diritto reale così costituito è a carattere permanente, mentre il possesso materiale del bene da parte dell'ente espropriante è, invece, temporaneo e circoscritto al tempo necessario per l'esecuzione dell'opera al termine della quale si procederà alla formale reintegrazione del possesso dell'area al suo proprietario. Questi, beninteso, dovrà osservare le clausole limitanti il diritto di proprietà contenute nel decreto di servitù la cui bozza è allegata al Piano Particolare di Esproprio.

I criteri di calcolo dell'indennità sono richiamati in sintesi nell'elaborato tecnico denominato Piano Particolare d'Esproprio e sono ovviamente differenti rispetto a quelli relativi alla procedura di espropriazione.

Per quanto sopra si ritiene che la osservazione prodotta non possa implicare la modifica del progetto definitivo e pertanto nel suo insieme non vada accolta.

Sant'Elpidio a Mare

IL PROGETTISTA  
DOTT. ING SERGIO PAOLUCCI







**TENNACOLA** SpA  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 18

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*M. R. Maccari*



---

**TENNACOLA SpA**  
Sede legale e amministrativa:  
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067

**Collettamento fognario versante Est Monte San Giusto. Convocazione Conferenza Servizi.  
Riscontro vs. Parere del 6/5/2021**

---


**Da** fognaturatennacola@pec.it <fognaturatennacola@pec.it>  
**A** Sovrintendenza Beni Culturali Marche <mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it>, sr-mar.corepacu@beniculturali.it <sr-mar.corepacu@beniculturali.it>  
**Data** venerdì 7 maggio 2021 - 15:32

---

Con la presente si trasmette Ns. nota n. 4551 del 7/5/2021 inerente all'oggetto.  
Distinti saluti

TENNACOLA SPA

---

 Nota n. 4551 del 7-5-2021.pdf

**Collettamento fognario versante Est Monte San Giusto. Convocazione Conferenza Servizi.  
Riscontro vs. Parere del 6/5/2021**

---

**Da** posta-certificata@telecompost.it <posta-certificata@telecompost.it>  
**A** fognaturatennacola@pec.it <fognaturatennacola@pec.it>  
**Data** venerdì 7 maggio 2021 - 15:32

---

Ricevuta di avvenuta consegna  
Il giorno 07/05/2021 alle ore 15:32:50 (+0200) il messaggio  
"Collettamento fognario versante Est Monte San Giusto. Convocazione Conferenza Servizi.  
Riscontro vs. Parere del 6/5/2021" proveniente da "fognaturatennacola@pec.it"  
ed indirizzato a: "mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2941.20210507153246.31145.269.2.67@pec.aruba.it

---

postacert.eml  
dati-cert.xml  
smime.p7s



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

*M* **Tennacola Spa**  
Servizio Idrico Integrato  
PEC: [fognaturatennacola@pec.it](mailto:fognaturatennacola@pec.it)

*E.p.o. A* **Comune di Monte San Giusto (MC)**  
PEC:  
[protocollo@pec.comune.montesangiusto.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.montesangiusto.mc.it)

**Comune di Montegranaro (FM)**  
PEC:  
[llpp@pec.comune.montegranaro.fm.it](mailto:llpp@pec.comune.montegranaro.fm.it)

**Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale**  
c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche  
PEO: [sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

<i>Disposta al foglio del</i>	<u>18/03/2021</u>	<i>nr.</i>	<u>2942</u>
<i>Prot. Subsp. del</i>	<u>19/03/2021</u>	<i>nr.</i>	<u>6138</u>

*Oggetto:* **Monte San Giusto (MC) -- Montegranaro (FM)**

**Collettamento versante Est di Monte San Giusto al depuratore Guazzetti di Montegranaro**

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma SEMPLIFICATA e in modalità ASINCRONA (ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

**D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parere ex art. 146.**

Tutela ex art. 142, comma 1, lettera c).

Parere ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 50/2016

**Trasmissione parere.**

Richiedente: Tennacola Spa.

Referenti per la tutela paesaggistica: Arch. Caterina Cocchi, Arch. Deborah Licastro

Referenti per la tutela archeologica: Dott.ssa Federica Grilli; Dott. Stefano Finocchi

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, da svolgersi in modalità asincrona relativa all'oggetto, pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 19/03/2021 al n. 6138;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Parte III, ed in particolare l'art. 146;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta unitamente alla convocazione sopracitata;

Verificata la documentazione integrativa pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 29/04/2021 al n. 9537;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella realizzazione di un collettore fognario di circa 3 km realizzato con tubazioni in gres ceramico e per il quale sono previsti 3 attraversamenti aerei (2 nel comune di Montegranaro e 1 nel comune di Monte San Giusto) del Rio Maggio e 2 attraversamenti in sub alveo (1 nel comune di Montegranaro e 1 nel comune di Monte San Giusto) di torrenti minori.

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto ope legis ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Visto il parere, precedentemente espresso da codesto Ufficio, con nota prot. n. 1269 del 22/01/2021;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,





ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dalla tutela *ope legis* sopra richiamata.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *Tutte le strutture in calcestruzzo dei pozzetti dovranno essere realizzate totalmente interrato;*
- *In merito a tutti gli interventi in corrispondenza degli argini e dell'alveo dei torrenti interessati, si richiede che siano sempre previsti il ripristino delle quote originali e della morfologia di alveo e sponde da realizzarsi con l'eventuale supporto di interventi derivanti dall'ingegneria naturalistica. Si provveda fin da subito ad interventi di ripristino e rinfoltimento della vegetazione ripariale prevedendo l'impianto di alberature ed arbusti già adulti ed autoctoni;*
- *Relativamente alle aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio, queste siano realizzate con rispetto delle zone d'insediamento, considerando la futura smobilitazione delle stesse, pertanto siano utilizzati materiali e strutture completamente removibili realizzate con tecniche costruttive reversibili. Parimenti, si prescrive il ripristino del manto di copertura vegetazionale ante operam;*

Per quanto attiene alla **Tutela Archeologica**, presa visione degli elaborati di Progetto e sulla scorta delle valutazioni espresse nel Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico redatto dalla dr. Melia Francesco Antonio, pervenuto in data 26/04/2021 e acquisito agli atti di questo Ufficio con nota Prot. n. 9537-A del 27/04/2021, di cui si condivide la valutazione di rischio relativo per l'area di Progetto, questa Soprintendenza reputa necessaria l'attivazione della procedura di verifica descritta dal comma 8 e ss. dello stesso Art. 25, D.Lgs. 50/2016.

- *Pertanto si chiede, ai fini dell'espressione di un parere definitivo sul progetto, che in corrispondenza dei pozzetti vengano eseguiti saggi stratigrafici preventivi equi-dimensionati alle misure dell'opera con oneri interamente a carico della Stazione Appaltante, da condurre con la continua assistenza di archeologi in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli elenchi, di cui al D.M. 244/2019, dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014 e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, finalizzati a verificare eventuali interferenze di natura archeologica. I saggi verranno realizzati con mezzo meccanico dotato di benna liscia e in assenza di stratigrafia archeologica la profondità di scavo da raggiungere sarà quella relativa alla testa dei livelli geologici e comunque non oltre la quota di posa del condotto.*

*In caso di esito archeologicamente positivo, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture, anche in negativo, o degli strati di interesse archeologici posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi archeologici individuati o per operare attività di messa in sicurezza di eventuali reperti rinvenuti, si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico).*

*Il parere conclusivo sui tratti sottoposti a procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, declinato secondo quanto previsto al comma 9, art. 25 D.Lgs. 50/2016, potrà essere reso da questa Soprintendenza, entro 60 giorni dalla consegna da parte della Stazione Appaltante della documentazione archeo-stratigrafica prodotta dal soggetto professionale incaricato. Si rimane in attesa della trasmissione del nominativo degli archeologi incaricati e del piano di indagini per la necessaria valutazione.*

- *si comunica sin da ora che tutte le attività di movimentazione terra per la realizzazione dei due collettori nonché delle opere previste nei tratti non sottoposti a verifica preventiva dovranno comunque essere condotte con la continua assistenza in corso d'opera di archeologi in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli elenchi di cui al D.M. 244/2019, con oneri interamente a carico della Stazione Appaltante e con l'utilizzo di mezzi meccanici dotati di benna liscia. Il personale incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori ed avrà cura di redigerne adeguata documentazione tecnico-scientifica, nonché di valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale e di richiedere, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo. Nel caso di rinvenimenti di natura archeologica, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati archeologici posti in luce. La prosecuzione dei lavori sarà valutata nel corso di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza, che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) e eventuali modifiche, se necessario, al progetto approvato*

- *si ricorda comunque che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., in caso di rinvenimenti archeologici, i lavori dovranno essere sospesi e le modalità di prosecuzione concordate con la scrivente Soprintendenza.*

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla



Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott.ssa Marta Mazza

CC/DL/FG/SF/IR/na

03/05/2021

Firmato digitalmente da

**MARTA MAZZA**

CN = MAZZA MARTA  
O = MIBACT



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona -- Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-mar@beniculturali.it



**TENNACOLA<sub>SpA</sub>**  
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

**OGGETTO : ALLEGATI AL VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX  
ART. 14 C.2 E SEGUENTI. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO REALTIVO A : COLLETTAMENTO DEL VERSANTE EST  
DI MONTE SAN GIUSTO AL DEPURATORE GUAZZETTI DI MONTEGRANARO**

# ALLEGATO 19

Il Responsabile del Procedimento (RUP)  
Geom. Maria Rita Maccari

*Maria Rita Maccari*





TENNACOLA SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/4551 - 07/05/2021

Pec  
Altro

Sant'Elpidio a Mare, li 07/05/2021

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale MIC per le Marche  
PEO: [sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle  
Marche  
Piazza del Senato, 15 - 60121 Ancona  
Pec: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

All'Attenzione per la tutela Archeologica  
Dott.ssa Federica Grilli; Stefano Finocchi

**Oggetto:** D.lgs 152/2006 e s.m.i art.lo 158bis comma 1. "Collettamento del versante Est di Monte San Giusto al depuratore **Guazzetti di Montegranaro**". Convocazione conferenza dei servizi decisoria per l'esame e l'approvazione del **progetto definitivo/esecutivo** in forma semplificata con modalità asincrona ex art. 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.,  
Riscontro Vostra nota del 06.05.2021 prot. 0010131-P

In riscontro alla nota in oggetto e, preso atto del parere favorevole, con prescrizioni, ai fini paesaggistici, sul progetto in oggetto, questo Ente, rappresenta quanto segue:

Le valutazioni espresse nel Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico redatto dal tecnico incaricato dott. Melia Francesco Antonio risultano condivisibili anche da questo Ente che provvederà nel rispetto della procedura di verifica archeologica prevista dall'art.25 comma 8 e seguenti del D.lgs 50/2016 alla verifica della presenza di eventuali ritrovamenti archeologici.

Va precisato, però, che l'opera in oggetto è soggetta a procedura speciale prevista ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della l. 164/2014 ad oggetto " Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che : *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti., mentre al comma 2 : " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225." infine al comma 3: " L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo."*

La convocazione della Conferenza dei Servizi a cui è stata invitata la competente Soprintendenza è propedeutica alla approvazione del Progetto **Definitivo/Esecutivo** e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità dell'opera. Procedure queste indispensabili e fondamentali per avviare la procedura espropriativa e/o di asservimento delle aree interessate ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. procedura che, allo

TENNACOLA SpA

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare AP

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067  
[www.tennacola.it](http://www.tennacola.it) - e-mail: [info@tennacola.it](mailto:info@tennacola.it)

Reg. Impresa AP, C.F. e P. IVA 00157980442- REA 140995  
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.

stato attuale, risulterebbe rispetto alla tempistica più agevole e più congrua con la realizzazione dell'opera rispetto a quella prevista dall'art. 15 commi 1 e 5 del DPR 327/2001 e s.m.i più consona ad una fase iniziale della progettazione;

Per quanto sopra si chiede di poter valutare, ferma restando la obbligatorietà delle verifiche previste dall'art.25 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. comma 8, di modificare **il parere espresso per la parte archeologica** al fine di poter posticipare le stesse dopo l'acquisizione delle aree da parte di **questo Ente per poter avere, oltre ad un più facile accesso, anche l'opportunità di un più accurato esame delle aree di intervento, e consentendo contemporaneamente di procedere con la chiusura della Conferenza dei Servizi con la tempistica prevista e completare la procedura di approvazione del progetto e la conseguente apposizione sulle aree del vincolo preordinato all'esproprio e la conseguente disponibilità delle stesse.**

Tale diversa tempistica non farebbe venir meno all'obbligo di un accertamento archeologico preventivo sull'area interessata dall' esecuzione delle opere.

Certi di una favorevole considerazione della proposta sopra esplicitata si porgono cordiali saluti.

Ing. Giovanni Mattiozzi

Direttore Generale



Geom. Maria Rita Maecari

Il Responsabile del Procedimento (RUP)

